

RADIO taxi 123
 045.86.00.123
 SIAMO I TAXI DI VILLAFRANCA
 E DELL' AEROPORTO CATULLO

agenzia
faccioli G.
 Perito Industriale
 pratiche automobilistiche
 Villafranca (VR) - Via A. Messedaglia, 279
 Tel. 045/6301864 - Fax 045/6301287

Vanni
 AUTO
 Service Audi Service SEAT Skoda Veicoli Commerciali
 Via Sandro Pertini 1 - Mozzecane Vr
 Tel 045 7975022 - www.vanniauto.eu

Giornale fondato nel 1995

Target

FEBBRAIO-MARZO 2022 **NOTIZIE**

XXVIII anno - n.1 **Target on line:** www.targetnotizie.it **e-mail:** info@targetnotizie.it TargetNotizie

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane Spa - DCB Verona - Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 31.990 copie

Sona



Sun Oil, così il Comune vuole evitare il disastro ambientale

● A pagina 9

Villafranca



Corghi: «A fine marzo sapremo il nostro destino»

● A pagina 16

Dove eravamo rimasti?

Un nuovo editore e un nuovo direttore tendono sempre a dire ai Lettori quanto bravi sono e quanto miglioreranno il giornale. Ricordando certo i meriti dei predecessori, ma... Ma in questo caso, un editoriale di siffatta natura non avrebbe davvero senso. Perché Giancarlo Tavan è un amico col quale abbiamo attraversato molti anni di professione, lavorando spalla a spalla per diverso tempo, ma soprattutto perché un giornale che da ventisette anni raggiunge regolarmente una intera Comunità ha già dimostrato coi fatti cosa è, cosa rappresenta, e cosa può fare come strumento di servizio e di informazione. E stravolgerlo non avrebbe alcun senso, né per noi né per voi.

(segue a pagina 3)

■ *Opere pubbliche*

Finalmente si riparte

Dopo decenni di attesa torna la grande macchina delle infrastrutture: da Villafranca a Castelnuovo del Garda, dall'autostrada alla ferrovia: ecco i tanti progetti che cambieranno (speriamo in meglio) la nostra vita



Una vera rivoluzione. E' quella che ci attende nei prossimi mesi ed anni e coinvolgerà, a diverso titolo, ciascuno di noi. Dovremo abituarci ai cantieri, ai rallentamenti, ma anche immaginare nuove modalità di trasporto pubblico che renderanno più semplice e veloce raggiungere il lago oppure il capoluogo. Sarà più facile muoversi, arrivare al Catullo o alla stazione dell'Alta velocità, evitare i centri storici delle nostre Comunità. Sembra un sogno, ma i progetti sono sui tavoli; i finanziamenti pronti...

L'inchiesta alle pagine 4, 5 e 6

gazzieri
 AMBULATORI ODONTOIATRICI
 NUOVI DENTI
 GRAZIE ALL'IMPLANTOLOGIA
 COMPUTER GUIDATA! p.2

BCC BANCA VERONESE
 GRUPPO BCC ICCREA
 VILLAFRANCA, via Bixio, 177
 Tel. 045/7902211
 Altre filiali: Sommacampagna, Pradelle di Nogarole Rocca e Castel d'Azzano

Teaenergia
 ENERGIA E RISPARMIO HANNO TROVATO CASA!
 VILLAFRANCA
 in C.so Vittorio Emanuele, 379
 Tel. 045 4310000 - teaenergia.it

Onoranze Funebri
Marco Serpelloni
 REPERIBILITA' 24 ORE SU 24
 Villafranca: via Luigi Prina n°56 tel. 045 7900410
 Mozzecane: via Montanari n°2 tel. 045 7930734

ORTOMBINA
 MATERIALE ELETTRICO • LAMPADARI
 ANTENNE e SISTEMI DI RICEZIONE TV-SAT
 FERRAMENTA • COLORI • FAI DA TE
 Via N.Bixio, 199 - Tel. 045 6302380
 Villafranca di Verona
 Aperto tutti i giorni da lunedì a sabato

MONTAGNA CROSARA
 SINCE 1947
VIENI A TROVARCI!
Il dentista vicino al tuo sorriso
VILLAFRANCA
 Tel +39 045 6302199
 Dott. Claudio Crosara | Medico Chirurgo e Odontoiatra
 Aut. San. n. 1498 del 07/06/2017



IL SORRISO CHE HAI SEMPRE DESIDERATO

Sapevi che esiste una tecnica capace di restituirti il sorriso in breve tempo?

Grazie all'implantologia a carico immediato potrai ottenere una bellissima dentatura dall'aspetto naturale e tornerai a sorridere.

Dott. Rocco Borrello, esistono delle nuove tecniche chirurgiche con le quali è possibile ripristinare la dentatura persa o compromessa?

Direi assolutamente di sì. Quasi sempre la mancanza dei denti, unita all'utilizzo di protesi mobili e all'età avanzata, determinano l'atrofia delle ossa mascellari. Ciò rende difficile o impossibile realizzare i manufatti implantoprotesici classici. Attraverso l'implantologia guidata dal computer si riesce, invece, a dare risposte anche in casi estremi, come in pazienti affetti da gravi infezioni dei tessuti che si trovano intorno ai denti (parodontopatie). Ecco che attraverso l'impiego di un numero ridotto di impianti (4 o 6 per arcata) è possibile ridare un sorriso ai pazienti in breve tempo.

L'utilizzo di questa metodica riduce il margine di errore?

Numerosi casi clinici trattati negli ultimi dieci anni con l'implantologia guidata dal computer mostrano una percentuale di successo prossima al 100%. Questo metodo offre enormi possibilità di successo ed una minima invasività chirurgica. L'esame delle informazioni e le opportunità offerte dal software di ricostruzione ossea, aumentano le opportunità di sfruttare anche volumi di osso basale molto ridotti, offrendo in tal modo al paziente la possibilità, altrimenti negata, di ricevere protesi fisse a funzione immediata.

In cosa consiste questa tecnica?

Attraverso gli esami radiografici e clinici viene elaborato l'osso residuo del paziente e attraverso l'utilizzo di un software altamente preciso viene programmato l'intervento chirurgico che consisterà nell'inserzione di 4 o 6 impianti per arcata. A questi impianti sarà possibile poi collegare una protesi che permetterà al paziente di sorridere e masticare nuovamente!

Quanto tempo ci vorrà per tornare a sorridere?

Terminato l'intervento chirurgico verranno prese delle impronte e una volta rielaborate dal computer nel giro di 24-48 ore al paziente verrà consegnata una protesi che consentirà al paziente di tornare ad un'ottima funzione masticatoria ed estetica.

Il paziente sentirà dolore?

Questa tecnica è assolutamente indolore, rapida e mini-invasiva e potrà restituire, non solo un aspetto naturale, ma soprattutto la normale funzionalità della bocca. **La paura del dentista sarà solo un lontano ricordo!** Nel nostro Studio, grazie alle avanzate tecniche di anestesia e sedazione cosciente, il paziente vivrà l'intervento in modo totalmente indolore. La sedazione cosciente, è una pratica consolidata, semplice e innocua che tiene sotto controllo la componente emotiva e ansiosa, il paziente si sentirà completamente rilassato durante tutto l'intervento.

È una metodologia utilizzabile per qualunque paziente?

L'implantologia guidata dal computer, grazie ad interventi minimamente invasivi, è indicata anche per i pazienti con patologie particolari (diabete, ipertensione, assunzione di farmaci ecc..) ed anziani. Permette dunque una riabilitazione dentale fissa su impianti anche ai pazienti per cui le metodiche tradizionali sono controindicate. Tale tecnica permette di non fare incisioni e tagli, e di evitare quasi completamente il sanguinamento.

Si lavora sempre in assoluta sicurezza, con precisione estrema, mini invasività e tempi ridotti al minimo.

(continua da pagina 1)

Vi diciamo allora subito cosa faremo: manterremo l'impostazione di Giancarlo Tavan fatta di notizie di servizio, attente ai bisogni della Comunità, di denuncia quando il caso, di promozione delle eccellenze che questa parte importante della più vasta realtà veronese produce. Target Notizie non si limiterà a raccontarvi quanto è successo e ad anticiparvi quanto accadrà, ma farà da trait d'union fra voi e le tantissime realtà sul territorio - il mondo immenso del terzo settore, le tantissime esperienze del volontariato, le amministrazioni locali - e quanto realizzano in termini di servizi alle persone, progetti sportivi, programmi culturali.

Con una promessa: Target Notizie vi raggiunge nelle vostre case, in qualche modo si "intrufola" nella vostra vita privata. Sino ad oggi lo ha fatto "in punta di piedi". Continueremo a farlo: non leggerete mai le nostre opinioni, non cercheremo mai di forzare il vostro giudizio. Il nostro ruolo resta e resterà quello di darvi informazioni verificate ed accurate. Questo approccio neutrale, mai "di parte", - che non vuol dire non evidenziare i problemi dove ci sono come Target Notizie ha fatto su tantissimi temi: dalla dotazione infrastrutturale del Villafranchese alla struttura sanitaria del nostro territorio - è stato uno dei punti di forza di questo Giornale. Anche per questo l'avete accolto con simpatia rendendolo il più diffuso mezzo di comunicazione dell'ovest veronese. Non violeremo mai questa fiducia.

Target Notizie un piccolo cambiamento l'ha però già fatto. Ogni giorno potrete restare aggiornati sul rinnovato sito web e sulla pagina Facebook dove, praticamente in tempo reale, articoli e video vi racconteranno cosa accade

nella nostra Comunità, con la possibilità di essere raggiunti anche dalle nostre newsletter.

C'è - infine - una persona che ha reso possibile la nascita, lo sviluppo e l'affermazione di Target Notizie in tutti questi anni, stando sul pezzo nei giorni di sole e in quelli di pioggia. Target resta una "tua" creatura, Giancarlo, la porta resta aperta, aspettiamo di leggerti quanto prima...



da sinistra: Marco Danieli, caporedattore di Target; il fondatore, Giancarlo Tavan, e Beppe Giuliano

Una bellissima avventura

I Giancarlo Tavan

È stata una bellissima avventura. Lo confermo. Anche se non è stato affatto facile portare avanti un giornale per 27 anni, farlo dapprima arrivare nelle case della gente, poi pian piano apprezzare e quindi aspettare tutti i mesi. Quando sull'ultimo numero di dicembre avevo annunciato il mio pensionamento, non avrei mai immaginato di ricevere così tante attestazioni di stima. Sono queste le cose che ti ripagano di tanti sacrifici, delle scelte fatte, spesso difficili. Portare Target Notizie ad essere l'organo di informazione punto di riferimento di una grossa area del Veronese ha regalato gioie e soddisfazioni, ma ha comportato anche rinunce e tempi di lavoro così serrati da dover ricevere il massimo del sostegno e della comprensione dalla famiglia. Altrimenti non sarebbe stato possibile. Ha comportato una scelta di vita. Sarebbe stato più facile accettare una delle proposte ricevute, ed andare a lavorare in una redazione fuori provincia, per condurre un'esistenza più tranquilla e sicuramente più remunerativa.

Ma io amo la mia terra, con le sue realtà positive e le sue contraddizioni. Sono orgoglioso di aver dato il mio piccolo contributo alla crescita di un territorio ed aver accompagnato tanta gente nella conoscenza di quanto succedeva attorno a loro, il più delle volte senza che lo sapessero. Per

questo, quando si è avvicinato il momento di voltare pagina, l'obiettivo è stato solo uno: trovare un gruppo che potesse portare avanti questa realtà editoriale nel segno della continuità, secondo quello che è stato il principio fondamentale in tutti questi 27 anni, ovvero informare la gente, senza fronzoli.

Riportare correttamente le dichiarazioni delle persone, in modo che chi legge abbia ben chiaro il quadro di chi annuncia, propone, decide. Quando dai al lettore le notizie, parli di fatti e di eventi, non sbagli mai. Sono convinto che il nuovo direttore Beppe Giuliano, con cui ho condiviso tanti momenti di lavoro che nel tempo hanno lasciato il posto a una bella amicizia, sia la persona giusta per proseguire, col suo gruppo di collaboratori, in questa avventura.

Personalmente ora potrò dedicarmi a quello che amo di più: conoscere. E parlo di luoghi, territori e tradizioni diverse anche fuori dalla mia Villafranca a cui resterò comunque sempre legato. E scrivere per diletto. Magari, se in futuro ci sarà l'occasione, anche sul mio vecchio Target. Portando, solo quando sarà necessario, la mia esperienza storica del territorio. Ma in punta di piedi, perché ora i nuovi protagonisti sono altri ed è giusto che lascino la propria impronta. Ringrazio ancora tutti per la stima dimostrata e buon lavoro a chi ora è in prima linea.

Bonus pubblicità 2022: le richieste vanno presentate entro il 31 marzo 2022. Sono 50 i milioni destinati a questo fondo.

L'iniziativa promossa dallo Stato che tende una mano al settore editoriale in crisi, è stata rinnovata ed estesa a tutto l'anno 2022. In particolare, per poterne usufruire e richiedere, si avrà tempo un mese, nel dettaglio dal 1 marzo al 31 marzo 2022. Per quest'anno il limite economico del bonus pubblicità 2022 è stato esteso ad un totale di 50 milioni di euro. E, rispetto all'anno precedente, si vedono aggiunti 15 milioni alla somma. Questa agevolazione fiscale era già stata promossa dalla Legge di Bilancio nel 2021 e s'intende come possibilità di poter utilizzare il bonus anche sulle pubblicazioni on line oltre alla pubblicità.

Nel dettaglio, si parla di un contributo pari al 50% degli investimenti realizzati in pubblicità, senza per forza aver già realizzato degli investimenti sostanziali precedentemente, come era stato richiesto nella prima disposizione per il bonus pubblicità. Questo contributo dà più opportunità a quelle imprese e realtà editoriali messe in crisi dalla pandemia. Un modo per mantenere le testate e sostenere la drastica diminuzione di vendite degli spazi pubblicitari. E ci si riferisce sia al cartaceo che al digitale.

Chi può richiedere il bonus pubblicità 2022? Questa agevolazione economica si rivolge a molteplici personalità nel mondo impresario dell'editoria: lavoratori autonomi; piccole e grandi aziende; enti non commerciali. Ovviamente, le imprese e le persone fisiche interessate, dovranno avere la residenza fiscale qui in Italia per poter farne richiesta. Nello specifico, poi, il bonus pubblicità 2022 si potrà usufruire per



l'acquisto di spazi pubblicitari oltre che ad inserzioni commerciali, da inserire in diverse realtà giornalistiche, sia digitali che cartacee e investimenti sia sulle emittenti televisive che radiofoniche e con alcuni termini:

i giornali e quotidiani dovranno essere iscritti presso il Tribunale competente; avere un Direttore responsabile di testata.

Cosa inviare all'Agenzia del-

le Entrate per la richiesta

Nelle suddette tempistiche, si dovrà inviare, in via telematica all'Agenzia delle Entrate competenti, la relativa richiesta di "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta". A seguito della domanda, per la decisione di come distribuire le risorse nelle diverse iniziative pubblicitarie si avrà tempo fino a dicembre 2022; mentre, per comunicare l'investimento effettivo di spesa, il termine è previsto a gennaio 2023.

Bonus pubblicità 2022: investi con Target Notizie
Il mensile Target Notizie, e il suo sito di informazione quotidiana www.targetnotizie.it, è una Testata Giornalistica registrata presso il tribunale di Verona con numero R.g.1144 del 1995 ed il Registro operatori della Comunicazione al numero 37822.

Dotato della figura del direttore responsabile, è soggetto ammissibile per investimenti riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali finalizzati al riconoscimento del credito d'imposta per imprese, professionisti ed enti non commerciali. Per tutti coloro che fossero interessati o per qualsiasi ulteriore informazione, contattare via mail info@targetnotizie.it

Giornale fondato nel 1995
Target
NOTIZIE

Direttore Responsabile
Beppe Giuliano
boss@giornaleadige.it

Caporedattore
Marco Danieli
marco.danieli@targetnotizie.it

Società Editrice
Giornale Adige Srl

Direzione, amministrazione, pubblicità
Piazza Cittadella 16 - 37121 Verona

Codice Fiscale/Partita IVA **04729460230**
Codice SDI: **M5UXCR1**

Pec: **giornaleadige@pec.it**

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della Comunicazione: **nr 37822 del 18/02/2022**

Registrazione Tribunale di Verona:
nr 1144 del 24.02.1995

Foto: **Archivio Target Notizie**

Grafica e impaginazione: **Emanuele Delmiglio**
www.delmiglio.it

Tipografia: **FDA Eurostampa SRL**,
via Molino Vecchio, 185 - Borgosatollo BS

Distribuzione: **VeroServizi**,
via monsignor G. Gentilin, Verona

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca, Dossobuono, Alpo, Pizzoletta, Quaderni, Povegliano, Valeggio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Castel d'Azzano, Sommacampagna.
Del numero di Febbraio 2022 sono state stampate 44.200 copie e distribuite gratuitamente 44.200 copie. Numero chiuso in tipografia il 28 febbraio 2022
Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici, secondo quanto disposto dalla legge 106/2021

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI

Via Caterina Bon Brenzoni
41/b, 37060 Mozzecane VR
+39 045 634 0735
info@ambulatorigazzieri.it

Dir. San. Dott. Vartolo Flaviano
Medico chirurgo - Odontoiatra
Iscritto all'ordine dei medici
e degli odontoiatri di Verona
Nr. 04107 Medici e Chirurghi
Nr. 00144 Odontoiatri



Dopo decenni di attesa a primavera i lavori per la Grezzanella

La soddisfazione del sindaco di Villafranca Dall'Oca

Elisa De Berti, vice-presidente della giunta regionale e assessore alle infrastrutture, ma soprattutto veronese, ha annunciato che sono stati stanziati 27 milioni per terminare, dopo decenni di attesa, la "Grezzanella".

Il primo a esprimere grande soddisfazione è Roberto Dall'Oca, sindaco di Villafranca: «L'estate scorsa – spiega Dall'Oca – ho scritto al ministro Giovannini sollecitando la sua attenzione sul progetto della Grezzanella, opera incompiuta. Sono seguiti colloqui con la sua segreteria fino alla procedura per i fondi Fsc, che ci permette di avere il finanziamento subito. Non è un sogno, ma una realtà. Abbiamo tra l'altro appena assegnato la progettazione per la bretellina Sud. Arriveremo così alla pari concludendo l'anello circonvallatorio di Villafranca».

Sono 6,3 i miliardi del Fsc per investimenti su strade e infrastrutture che il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha assegnato. Di questi, 92 milioni arriveranno in Veneto.

Ma come sarà l'opera chiamata a togliere completamente il traffico pesante dal centro storico di Villafranca? Attendiamoci tre rotonde, un ponte sul Tione e un sottopasso ferroviario per un tracciato di circa tre chilometri.

Ad oggi, la Grezzanella è ferma al primo tratto Dossobuono - Via Sant'Eurosia, costato oltre 20 milioni. Il nuovo tracciato partirà appunto dalla rotonda di via Sant'Eurosia. E proseguirà verso via San Giovanni, la strada per Povegliano, dove sarà costruita la prima rotonda per poi puntare nella campagna valicando il Tione con un ponte di 56 metri. La strada vincerà quindi ad ovest, con una seconda rotonda in prossimità di Casa Pace, e poi verso il centro cittadino, prima del quale passerà sotto la ferrovia con un tunnel di sei metri per 12. Saranno garantite su tutto il tratto le controstrade di accesso ai fondi agricoli. La variante si riaggraverà alla 62 poco dopo il negozio dei Fratelli Castagna, nei pressi del distributore di carburanti.

Sarà una rotonda di 80 metri di diametro che si collegherà con la bretellina Sud, altra opera già avviata. La bretella poi costeggerà l'abitato della città sul fianco ovest ricordandosi con la provinciale per Veggio e la tratta che porta verso Verona.

La progettazione del secondo lotto della Grezzanella sarà di competenza di Veneto Strade: una conferenza di servizi coinvolgerà entro fine marzo tanto Veneto Strade e Anas che i Comuni di Villafranca e di Povegliano.

Approvato il progetto definitivo, l'iter passerà alla Corte dei Conti. Poi toccherà alla valutazione dell'impatto ambientale. Dopodiché si passerà agli espropri dei terreni dei privati: «Occorrerà un anno, come tempo tecnico, per arrivare alla gara d'appalto», spiega Dall'Oca. «Sono state riservate molte attenzioni su tutto il tracciato», aggiunge Dall'Oca, «anche nel rispetto degli edifici esistenti e delle connessioni con le strade. Il sottopasso ferroviario sarà costruito senza fermare il transito dei treni, per superare la rotonda di via Sant'Eurosia sarà costruito un sottopasso ciclopedonale. Si salvaguarderanno le zone verdi. Quanto al tema degli espropri, non sono molti i proprietari e sono preparati da tempo. Avevano già espresso le loro osservazioni per aver garantito l'accesso ai fondi e alle proprietà».

«Il finanziamento del Cipess è un traguardo - ha detto l'assessore De Berti - Avevamo fatto una promessa ai cittadini e ora questa promessa è stata mantenuta».

Anche il presidente della Regione Zaia interviene sul finanziamento:

«Sono opere che, pur ancora a livello di finanziamento assegnato, si avviano ad andare in porto. Contiamo tutti che le cose possano essere fatte presto e bene, pur nella consapevolezza di dover superare gli ostacoli della burocrazia».

Soddisfatto e polemico D'Arienza, senatore del Pd. Una punzecchiatura, la dedica a Zaia: «Il finanziamento è la dimostrazione che dopo tante altre esigenze che la Regione ha soddisfatto altrove, finalmente è arrivato il turno di Villafranca».

E sottolinea che l'opera viene completata grazie ai fondi dello Stato che «ha sostituito quello che avrebbe dovuto fare la Regione».



■ Opere pubbliche

La nuova stagione

Dalla Grezzanella alla rotonda dei Volpini; dal collegamento aeroporto-lago alla TAV con la nuova stazione di Verona, al nuovo casello di Castelnuovo della A4: così cambierà la nostra vita

Si torna ad investire! Finalmente, dopo anni di tagli ai bilanci che hanno strozzato – hanno messo mano al portafogli e stanno cambiando la dotazione infrastrutturale del Veronese. Che non è, banalmente, raggiungere Milano o Roma in meno tempo, ma liberare rotaie per il traffico merci e per gli spostamenti quotidiani dei pendolari togliendo traffico e CO2 dall'aria. Gli interventi riguardano moltissimi Comuni e siamo soltanto all'inizio. Questa è una prima panoramica degli interventi che ci riguarderanno tutti (e ci chiederanno un surplus di pazienza davanti ai cantieri aperti).

25 progetti e più di 6 miliardi per rifare il nodo di Verona

Le Ferrovie mostrano i programmi avviati

Preparatevi a convivere con le ruspe per i prossimi sette anni. Perché Reti Ferrovie Italiane ha messo a terra qualcosa come venticinque interventi diversi che rivoluzioneranno Verona, la sua provincia, e la proietteranno in una dimensione internazionale chiudendo un gap infrastrutturale lungo trent'anni. Bisogna tornare ai tempi di Italia 90 per vedere un programma di lavoro così intenso (anche se, in realtà, quello in attuazione da qui al 2030 ha un'importanza nettamente maggiore dei due sottopassi e una bretella realizzati allora). Le Ferrovie stanzeranno su Verona un budget di tutto rispetto: oltre 6 miliardi di euro (2,5 sulla tratta TAV Brescia Verona; 700 milioni sui due nodi Verona Ovest e Verona Est; 2,76 miliardi sulla TAV Verona-Vicenza). A questi si debbono aggiungere uno stanziamento di almeno un altro miliardo€ per il collegamento di Verona con la TAV-TAC Brennero e 190 milioni per il potenziamento del Quadrante Europa così da permettere la realizzazione di treni merci lunghi almeno 750 metri e oltre.

Per confortare Verona, in debito di infrastrutture e con la scadenza delle Olimpiadi invernali alle porte, è arrivato il grande capo di RFI, l'ingegner Vincenzo Macello (l'incontro si è tenuto ai Palazzi Scaligeri coi vertici istituzionali di Regione, Provincia, Comuni interessati dalle opere, organizzazioni imprenditoriali), che ha confermato come Verona «è la città italiana maggiormente coinvolta dal piano di potenziamento delle Ferrovie che porterà a tre grandi benefici: tempi di percorrenza ridotti per i passeggeri da e per Verona; la liberazione delle linee attuali a tutto vantaggio della rete regionale dei trasporti per aumentare la capacità di trasferimenti pendolari quotidiani; linee nuove per le merci così da raggiungere lo switch fissato da Bruxelles al 2030 del 30% del trasporto merci su ferro anziché su gomma».

La lista delle infrastrutture è il sogno di ogni studente di ingegneria e di ogni amministratore locale: gallerie, sottopassi, nuovi chilometri di linea, la realizzazione di una nuova stazione sotterranea (valore un miliardo €) in Corso Milano; il ribaltamento della stazione Porta Nuova con un mega parco urbano; lo spostamento a sud delle linee merci per rendere più pratico e veloce il traffico da e per il Brennero; sottopassi per liberare Verona ovest (una "compensazione" da 15 milioni€ a favore della municipalità scaligera).

Un libro dei sogni scandito però dai dati degli avanzamenti-lavori: 24% realizzato della TAV Brescia Verona; 13% dell'uscita a Est per Vicenza; progettazione in corso per il resto del pacchetto. E i tempi, vera spada di Damocle in questo Paese di legulei ma non di tecnici? Macello non ha dubbi: TAV Brescia Verona completata per fine 2025; Verona Vicenza completata per il 2026 (è finanziata coi fondi PNRR e bisogna ridentificare entro quella data); Verona ovest per il 2028 e, infine, Verona est 2028-2030.

Vuol dire che per i prossimi sette/otto anni faremo tutti gli omeletti: tutti a guardare i nuovi cantieri che daranno il via ad un volano economico considerevole con importanti ricadute sull'occupazione. «L'incontro di oggi è per la città di Verona molto importante perché l'Alta velocità è un formidabile tassello di sviluppo dei nostri territori. Ringrazio

la vicepresidente Elisa De Berti per averlo organizzato perché questo è il momento ideale per tirare le fila visto che il nodo di Verona è adesso al centro di numerosi cambiamenti infrastrutturali. Penso alla Statale 12 e ai cantieri delle due società autostradali. In questo quadro anche l'Alta velocità conferma la centralità della nostra posizione geografica», ha commentato il presidente della Provincia, Manuel Scalzotto.

delle infrastrutture



Via libera al treno tra l'aeroporto Catullo e il Garda

«Oggi si pongono le basi per fare del Lago di Garda un modello per mobilità sostenibile e interconnessione tra reti di trasporto. Il territorio gardesano, infatti, per valenza naturalistica, paesaggistica e storico-culturale si colloca tra i 5 principali siti di attrazione turistica della Regione. La collaborazione a cui si dà il via con questo provvedimento avrà come denominatore comune l'integrazione tra le reti di trasporto su rotaia, su gomma e su acqua ed i percorsi ciclabili, e lo sviluppo di un modello organizzativo del servizio di trasporto pubblico integrato, per un sistema intermodale che permetta opportunità di sviluppo economico e sociale nel rispetto dell'ambiente».

Il Presidente della Regione Luca Zaia commenta così l'approvazione da parte della Giunta regionale del Veneto di un Protocollo d'Intesa con il quale Regione e RFI avviano una collaborazione per la realizzazione di un programma condiviso per lo sviluppo di un collegamento ferroviario con l'Aeroporto Catullo di Verona e per la realizzazione di una mobilità sostenibile e intermodale lungo la sponda orientale del lago di Garda, incentrata sulla componente ferroviaria.

Il provvedimento si inserisce non solo nell'ambito del Piano Regionale dei Trasporti 2020-2030 (PRT 2020-2030) – volto a garantire una mobilità sostenibile per persone e merci, annullando le disparità all'interno del territorio regionale, e a fare dell'accessibilità un elemento centrale di sviluppo economico, equità e inclusione sociale – ma anche all'interno degli orientamenti e della programmazione nazionale e dell'Unione Europea. In particolare, l'Obiettivo 3 del PRT è dedicato a promuovere la mobilità per il consolidamento e lo sviluppo del turismo in Veneto e, tra le strategie correlate a tale obiettivo, risulta inclusa la strategia S.5, "Migliorare l'accessibilità alle aree turistiche", che punta a risolvere le attuali problematiche infrastrutturali connesse all'incremento dei flussi turistici, riscontrabili anche nell'area del Lago di Garda. Il

piano inoltre afferma che lo sviluppo dell'offerta aeroportuale e la connessione degli aeroporti con il tessuto regionale, sono elementi imprescindibili per sostenere la competitività internazionale dell'offerta turistica.

«Oggi diamo attuazione ad una delle strategie inserite all'interno del PRT, che ha come obiettivo il miglioramento dei collegamenti tra aeroporti e rete di trasporto ferroviario – afferma la Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Elisa De Berti, proponente la delibera – Questo provvedimento pone le basi per una visione in cui i trasporti siano sempre più interconnessi e orientati a modalità sostenibili: in questa direzione si inserisce il collegamento ferroviario con l'aeroporto Catullo, finalizzata a individuare una proposta di intervento per una connessione con la stazione di Verona. Il collegamento con il Catullo sarà l'ultimo miglio al nodo di Verona Porta Nuova e contribuirà al rilancio dell'aeroporto dove sono in corso i lavori di ampliamento. Aggiungo che il Protocollo sarà un'occasione preziosa per proseguire nella strada della connessione intermodale tra offerta pubblica e privata».

L'Intesa sarà finalizzata, in particolare, all'approfondimento tecnico dei reciproci collegamenti tra Verona, Aeroporto Catullo e sponda orientale del Lago di Garda, che possano comprendere anche sistemi leggeri e comunque integrati con il sistema della mobilità ciclabile. A questo scopo, verrà istituito un gruppo di lavoro congiunto, a cui saranno invitati anche tecnici delle amministrazioni locali, incaricato di individuare alternative progettuali a partire dalle quali saranno elaborati due progetti di studio distinti accomunati da una visione strategica ampia ed integrata, finalizzata alla ricerca di una sinergia per lo sviluppo di una "relazione via ferro" con l'aeroporto e con il bacino orientale del Lago di Garda, considerato che quest'ultimo, in quanto polo turistico di notevole valenza, potrebbe creare una forte attrattiva di servizio con allargamento del potenziale bacino d'utenza.

Nuove palestre dal PNRR: novità finalmente allo Stefani Bentegodi

A Villafranca di Verona, il Aprimo sopralluogo dei tecnici della Provincia sui terreni che verranno indicati nelle domande dell'Ente per il bando del PNRR finalizzato alla realizzazione di nuove palestre e riqualificazioni di aree sportive all'aperto per gli istituti scolastici. Tre le scuole secondarie di secondo grado per le quali il Palazzo Scaligero avanzerà le richieste: la succursale dello Stefani-Bentegodi di Villafranca, la succursale della stessa scuola di Caldiero (che servirebbe anche l'Istituto Berti) e il Copernico Pasoli di Verona.

I primi due plessi non dispongono di una palestra, mentre per il Copernico Pasoli la domanda è finalizzata ad aumentare le strutture adeguandole alle necessità didattiche dell'indirizzo del liceo sportivo. Al sopralluogo di Villafranca sono intervenuti il Dirigente del Servizio Edilizia e Istruzione, Massimo Seneci, la responsabile del Servizio Istruzione, Isabella Ganzarolli, il Sindaco Roberto Dall'Oca, il Vice-sindaco con delega ai Lavori Pubblici, Francesco Arduini e l'Assessore all'Istruzione, Anna Lisa Tiberio.

Il sito visitato è nell'area di pertinenza dello Stefani-Bentegodi e risulterebbe adeguato alla realizzazione di una palestra. Per le attività sportive, oggi gli studenti utilizzano il palazzetto di Quaderni, grazie a una convenzione tra Comune e Provincia che prevede che l'amministrazione locale garantisca il



trasporto dei ragazzi e l'uso gratuito della struttura, mentre il Palazzo Scaligero copre le spese per le utenze.

«I nostri uffici stanno monitorando i bandi del PNRR per intercettare ogni opportunità di finanziamento che permetta di rendere più efficienti le strutture scolastiche – ricorda il Presidente della Provincia, Manuel Scalzotto –. Queste tre palestre sono senz'altro necessarie a migliorare la qualità dell'offerta formativa e la logistica per centinaia di studenti veronesi, pur nella consapevolezza che le domande delle amministrazioni per buona parte dei finanziamenti di nostro interesse potrebbero risultare ben superiori ai fondi impegnati».

«Speriamo di poter raggiungere il risultato – afferma il Sindaco Dall'Oca –. La palestra per lo Stefani-Bentegodi rappresenterebbe un risparmio di tempo e risorse notevole, per il Comune e soprattutto per studenti e docenti. Ringrazio i tecnici della Provincia e il Presidente Scalzotto che, ancora una volta, si sono messi al lavoro per rispondere alle esigenze e alle emergenze delle scuole superiori di Villafranca».

■ Opere pubbliche

Presentato il progetto esecutivo e il cronoprogramma del nuovo casello di Castelnuovo del Garda



I rappresentanti della Provincia di Verona, della Comunità del Garda e delle associazioni di categoria locali, hanno incontrato questa mattina gli stakeholder del territorio per presentare il progetto esecutivo di costruzione della nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Il Gruppo A4 Holding ha investito oltre 67 milioni di Euro per migliorare sia il traffico turistico verso il lago che quello commerciale. Cantieri al via entro marzo 2023.

Un nuovo casello autostradale lungo la carreggiata ovest dell'autostrada A4 a circa 3,5 chilometri a est dell'attuale stazione di Peschiera del Garda, oltre all'esecuzione delle opere di interconnessione con la viabilità ordinaria. Si collega all'autostrada A4 attraverso uno svincolo con cavalcavia di attraversamento e il raccordo alla viabilità ordinaria è stato predisposto attraverso un sistema composto da una rotonda di grande raggio (variabile da 70 a 90 m), posta in corrispondenza dell'ingresso al piazzale dell'autostazione e mediante una bretella di collegamento con lo svincolo di Cavalcaselle e quindi con la S.R. n° 450 e la S.R. n° 11.

Sono previste inoltre le opere per il completamento del raddoppio della bretella,

che dalla rotonda di casello giunge al viadotto sulla S.R. 11 a Cavalcaselle, anch'esso oggetto di raddoppio di corsia. Avrà 15 piste, incluse le due riservate al transito dei trasporti eccezionali ed è prevista la realizzazione di un piazzale con parcheggi coperti per la sosta dei mezzi autostradali, mentre per la sosta pubblica degli autoveicoli verranno creati due piazzali di parcheggio per autovetture e altri due per sosta mezzi pesanti e pullman, collegati tramite un sistema di viabilità interna.

E' programmata anche la realizzazione di due corpi di fabbrica collegati tramite due cunicoli a un'isola tecnica, nella quale verranno alloggiati le apparecchiature centrali a servizio degli impianti dell'autostazione e particolare attenzione è stata dedicata all'in-



serimento dell'opera nell'ambiente circostante, ottimizzandone l'inclusione anche sotto il profilo paesaggistico e minimizzando l'impatto visivo e sonoro: oltre a prevedere una quinta arborea profonda 25 m, che si estende a nord dell'opera per circa 1.150 metri, sono stati anche programmati degli interventi di mitigazione acustica attraverso il posizionamento di barriere antirumore.

«Abbiamo sbloccato un nuovo investimento il cui progetto preliminare risale al 1996 – ha commentato Bruno Chiari, Direttore Generale di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova – e che viene destinato all'intero territorio del Garda con l'intento di creare le migliori condizioni per far defluire maggiormente il traffico verso il lago. Come noto attualmente una parte significativa del transito di mezzi diretti alle località turistiche e alle attrazioni sul lago di Garda usufruisce del casello di Peschiera, dove i collegamenti alla viabilità statale della zona del basso Garda veronese si presentano sempre più complessi e poco funzionali, causando frequenti rallentamenti e code specialmente in occasione dei fine settimana e della stagione estiva, in corrispondenza delle punte massime di traffico. Abbiamo quindi messo a punto questo progetto sia per risolvere questa problematica che per favorire una migliore gestione anche del traffico commerciale, grazie al collegamento pressoché diretto della A4 con la bretella per Affi».

La riunione è stata l'occasione, oltre che per illustrare i dettagli dell'intervento infrastrutturale anche attraverso l'ausilio di un video rendering, anche per rendere noti i tempi necessari alla realizzazione dell'opera, il cui cronoprogramma prevede la pubblicazione del bando per l'affidamento lavori entro il primo semestre 2022, l'appalto alla/e società selezionata/e entro la fine dell'anno e l'inizio dei lavori entro il primo trimestre del 2023. Il cantiere si completerà entro 900 giorni dall'inizio delle opere. L'investimento totale, sostenuto interamente dal Gruppo A4 Holding, ammonta a 67,62 milioni di Euro.

Ecco il cantiere per la rotonda Volpini

Un'opera da 900 mila euro per la sicurezza stradale. Questa un'altra realizzazione concreta dell'amministrazione comunale di Villafranca per eliminare un incrocio molto pericoloso che ha visto molti incidenti anche gravi, di cui anche uno mortale. Il sindaco Roberto Dall'Oca spiega che si tratta «di un progetto che viene da lontano ed era doverosa la messa in sicurezza visti gli incidenti che ci sono stati, uno dei quali proprio la settimana scorsa. La rotonda in località Volpina - continua il sindaco - ha richiesto un progetto di 4 anni di studio per individuare come reperire le risorse. Alla fine il costo complessivo sarà di 900 mila euro.»

«Per il reperimento delle risorse - illustra Roberto Dall'Oca - abbiamo fatto sistema e con 60 mila euro del comune di Mozzecane, 250 mila euro della Provincia, 300 mila euro della Regione e 330 mila euro del comune di Villafranca. E così abbiamo portato a casa il risultato. I lavori partiranno la settimana prossima e lunedì avverrà l'apertura del cantiere.»

«Per i 6 mesi previsti per la durata dei lavori - conclude il sindaco - sarà necessario apportare una modifica al traffico, per cui diventeranno a senso unico via Carlo Poma, in direzione Mozzecane e strada della Levà, dove c'è l'isola ecologica, in direzione Villafranca.»

■ Risorse

Bilancio, ecco come il Comune investirà le risorse di Villafranca

Riccardo Maraia: «Bilancio condizionato dalla pandemia. Priorità al controllo della spesa»

Via libera all'aggiornamento del bilancio del Comune di Villafranca: il Consiglio Comunale di Villafranca nella seduta del 17 febbraio scorso, ha infatti approvato tutti i punti all'ordine del giorno, quali la determinazione di prezzi di cessione per l'anno 2022 delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, la determinazione dei valori venali e delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2022, il regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché varie modifiche ed integrazioni anche del regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati.

È stata inoltre approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, del Bilancio di previsione 2022/2024, del Programma Triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, del Programma Biennale di forniture e servizi, del Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

L'assessore al Bilancio, Finanze, Tributi, Commercio ed Ecologia, Riccardo Marai (nella foto) ha illustrato il DUP,

ovvero lo strumento che permette l'attività dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Per quanto riguarda il Bilancio di previsione dichiara l'assessore: «È abbastanza intuibile che il bilancio è fortemente condizionato, nei suoi equilibri correnti, da fattori esterni e non dipendenti dall'ente, sui quali occorre però intervenire con specifiche misure dirette a garantire un controllo della spesa».

La situazione pandemica ancora in corso, consente di formulare previsioni ridotte di entrate rispetto agli stanziamenti previsti negli esercizi pre-pandemici.

Absolutamente eccezionale e preoccupante l'aumento smisurato del costo dell'energia (dati Arera: + 55% energia elettrica, + 41,8% gas) che incide in modo rilevante sui bilanci degli enti locali. Per la nostra gestione l'impatto dell'aumento dei costi dell'energia inciderà notevolmente, pertanto dovremmo puntare maggiormente all'efficiamento energetico.

Aumento rilevante anche per i costi per servizi e forniture trascinato da un tasso di inflazione del 4,8% su base annua nel mese di gennaio. Per quanto riguarda le Entrate, continua l'assessore: le risorse destinate



Riccardo Maraia, assessore al Bilancio

dallo Stato nel 2022 per il ristoro delle minori entrate non sono ancora individuate con precisione e ciò compromette le dinamiche finanziarie degli equilibri correnti di bilancio.

La previsione della spesa corrente, invece è di quasi Euro 25 milioni. Le voci più significative sono il costo del personale, utenze, spese per servizio dei rifiuti, spese destinate al sostegno delle attività delle scuole materne e dei nidi del territorio inclusi contributi Miur, spese erogate all'ULSS 22 per i servizi alla disabilità e le politiche sui minori, spese per i restan-

ti interventi di carattere sociale, per quote interessi vari e per quota capitale per ammortamenti mutui e prestiti.

Con la Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024, si è provveduto alla contestuale integrazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 inserendo, nell'annualità 2023, una serie di opere e interventi rientranti sia nell'ambito dei finanziamenti assegnati con gli avvisi dei bandi del PNRR tra i quali:

- Nuova Scuola ad Alpo con demolizione di quella esistente
- Riqualificazione Palazzetto dello Sport di Dossobuono
- Riqualificazione Isola Ecologica Dossobuono
- Messa in sicurezza, efficientamento sismico ed energetico Scuola E ementare Dante Alighieri
- Riqualificazione energetica della sede comunale

Nel programma annuale 2022 vengono inseriti anche gli interventi di efficientamento energetico finanziati da Fondi statali:

- Efficientamento Scuole Medie Rita Levi Montalcini a Dossobuono
- Riqualificazione Scuola G. Bellotti capoluogo

• Illuminazione Pubblica 6° stralcio
Il Tratto A Tangenziale Sud finanziato dal contributo Provinciale. E ancora, la Realizzazione della Piazza di Alpo già finanziata con fondi propri del Comune. Inoltre sono inseriti interventi di riqualificazione di Via Custoza/Via Prina 2° stralcio. La Riqualificazione Centro Pizzolletta 4° stralcio.

Doniamo sangue e plasma.
Diamo sprint alla nostra vita.

Chi dona vince

La solidarietà è uno sport meraviglioso

www.fidasverona.it

donatori volontari di sangue

FIDAS VERONA tel. 045.8202990

Cooperativa Sociale
FAMIGLIA FELICE
O.N.L.U.S.

via A. Labros 3, Villafranca di Verona - Verona

SERVIZI DI BADANTATO

Per informazioni:
345 925 40 11
045 202 17 85

PER ALCLINE ORE AL GIORNO

GIORNALIERI

RESIDENZIALI 24 ORE SU 24

ASSISTENZE OSPEDALIERE

Il Magalini è un'eccellenza nella lotta al cancro alla prostata

Il top nel Veronese? a Legnago



L'ospedale Mater Salutis di Legnago è tra le 94 strutture sanitarie premiate oggi da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, nel quadro della prima edizione del Bollino Azzurro (2022-2023), volta a individuare i centri che garantiscono un approccio multi-professionale e interdisciplinare dei percorsi diagnostici e terapeutici per le persone con tumore alla prostata. L'iniziativa è patrocinata da AIRO (Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica), CIPOMO (Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri), Fondazione AIOM (Associazione Italiana Oncologia Medica), ROPI (Rete Oncologica Pazienti Italia) e SIUR (Società Italiana di Uro-Oncologia), con il contributo incondizionato di Bayer. Si tratta del primo riconoscimento, tra quelli promossi da Fondazione Onda, che ha come oggetto la salute dell'uomo.

Il tumore alla prostata è, infatti, una tra le malattie più diffuse negli uomini: in Italia sono circa 56mila le persone con una progressiva diagnosi di tumore della prostata, pari al 19% dei casi di tumore nei maschi e ogni anno si contano circa 36.000 nuove diagnosi.

Tra gli scopi del Bollino Azzurro vi è quello di segnalare le strutture che favoriscono un approccio multidisciplinare nel trattamento di questa malattia attraverso trattamenti personalizzati e innovativi e tramite la collaborazione tra diversi specialisti, quali urologo, radioterapista, oncologo medico, patologo, radiologo, oncologo nucleare, psicologo. Gli obiettivi: migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri, potenziare il livello di offerta terapeutica e diagnostica, migliorare la qualità della vita delle persone con tumore alla prostata e promuovere un'informazione consapevole tra la popolazione maschile sui centri in grado di garantire una migliore presa in carico del paziente.

Il gruppo multidisciplinare di Legnago, costituito nel 2016, è composto da anatomopatologi, urologi, oncologi, radiologi, radioterapisti e medici di laboratorio. Negli ultimi 4 anni l'UOC di Urologia di Legnago ha eseguito circa 200 agobiopsie prostatiche all'anno nel sospetto diagnostico di una neoplasia della prostata. È stato inoltre istituito un ambulatorio dedicato ai pazienti affetti o con sospetto clinico di una neoplasia prostatica, al quale si rivolgono circa 150 pazienti all'anno. Nello stesso lasso di tempo, i pazienti con prima diagnosi di neoplasia prostatica osservati, considerando il reparto di Urologia, l'Oncologia medica e la Radioterapia sono circa 200 all'anno. Sono state eseguite circa 200 prostatectomie radicali con linfodelectomia pelvica nel 95% dei casi per via videolaparoscopica, utilizzando la tecno-

logia 3D. I pazienti sottoposti a trattamento radioterapico o medico sono stati rispettivamente circa 50 e 80 l'anno. È attivo inoltre un percorso riabilitativo sia per il recupero della continenza urinaria che della eventuale disfunzione erettile dedicato ai pazienti operati.

Gli ospedali che hanno aderito all'iniziativa sono stati valutati da una commissione multidisciplinare di esperti istituita da Fondazione Onda. Tra i requisiti essenziali figurano il numero medio di nuovi casi di tumore alla prostata trattati dalla struttura che deve essere superiore a 100, l'offerta di un approccio multidisciplinare per la gestione della malattia, il core team composto da urologo, oncologo medico e oncologo radioterapista, a cui devono aggiungersi anatomopatologo e specialista in diagnostica per immagini. Infine, risulta fondamentale la partecipazione a sessioni e programmi di aggiornamento in tema di tumore alla prostata.

Gli ospedali Fracastoro di San Bonifacio e Magalini di Villafranca, pur non avendo tutti i requisiti per l'ottenimento del Bollino Azzurro, sono tra le 33 strutture insignite di una menzione speciale in prospettiva di un completamento del percorso multidisciplinare nel trattamento del tumore alla prostata.

A Villafranca si effettuano circa 180 biopsie prostatiche trans-rettali all'anno, la quasi totalità con tecnica "cognitive" o "fusion" per ottimizzare il tasso di rilevamento riducendo al contempo gli effetti avversi della procedura con una migliore qualità di vita per il paziente. Le nuove diagnosi di neoplasia prostatica vengono discusse dal gruppo multidisciplinare a cui partecipano urologo, oncologo, radioterapista e radiologo, per proporre un trattamento e un follow-up personalizzato. Ogni anno vengono eseguiti circa 60-70 interventi di prostatectomia radicale, con tecnica videolaparoscopica 3D e tecnica nerve-sparing per preservazione della funzione erettile. Durante la degenza i pazienti sottoposti a prostatectomia radicale vengono valutati dagli specialisti della fisioterapia per impostare un percorso personalizzato di riabilitazione del pavimento pelvico per la prevenzione e il trattamento della incontinenza urinaria e della disfunzione erettile. Sono inoltre presenti un ambulatorio di prevenzione dedicato, con individuazione dei pazienti a rischio di neoplasia prostatica a insorgenza precoce, un ambulatorio FKT e un andrologo dedicati ai pazienti sottoposti a prostatectomia radicale.

A San Bonifacio vengono eseguite ogni anno circa 500 visite ambulatoriali per follow up del tumore prostatico e vengono effettuati circa dieci interventi di prostatectomia radicale open, che interessano generalmente persone over 70. Nella maggior parte dei casi i pazienti affetti da tumore prostatico sono sottoposti a chirurgia o radioterapia e un 15-20% viene candidato a sorveglianza attiva.

Villafranca, gli studenti del Medi impegnati nella pulizia del territorio

Il Liceo Statale "Enrico Medi" ha aderito da alcuni anni alla Rete "Scuole Orientate alla Sostenibilità", ne ha condiviso i valori e si è impegnato non solo ad attuare strategie di sensibilizzazione della comunità educante verso i temi della cura dell'ambiente e della sostenibilità, ma anche a promuovere scelte e azioni concrete in questo senso.

Nell'ambito della Rete S.O.S. è nato un progetto di cittadinanza attiva in collaborazione con l'Associazione "Amici di Villa-Bosco Buri" di Verona, quali hanno proposto alle scuole di coinvolgere gli alunni referenti ambientali delle classi terze ad entrare in maniera concreta nel volontariato sostenibile. Nel mese di novembre le classi terze dell'Istituto hanno quindi avuto un momento di incontro con

alcune associazioni attive sul territorio, si sono riunite ed hanno deciso di chiedere la collaborazione dell'Associazione "Plastic Free" per un progetto articolato di pulizia del territorio di Villafranca dai rifiuti che si trovano sui marciapiedi, lungo le strade e nei parchi della nostra città, e di raccolta differenziata degli stessi. I referenti ambientali delle terze si sono organizzati autonomamente anche per una formazione capillare delle classi coinvolte nelle uscite. Grazie alla collaborazione del Comune, sono state organizzate tre uscite che vedranno tutte le classi prime (una si è già realizzata il 25 febbraio scorso), tutte le classi seconde (25 marzo) e tutte le classi terze (22 aprile) attivarsi per rendere più bello e pulito l'ambiente in cui vivono come comunità scolastica.

A Villafranca comunicati i dati sul tempo passato dai giovani davanti al computer

L'8 febbraio a Villafranca l'assessore Anna Lisa Tiberio, in un convegno organizzato in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza in rete ha lanciato la campagna #sguardoalto per promuovere comportamenti civici responsabili ed attivi.



durante l'evento, organizzato in collaborazione col Ministero dell'Istruzione sono stati presentati i dati della ricerca realizzata da Generazioni Connesse su un campione di 2.472 studenti. Il 42% sta collegato 5/10 ore al giorno contro il 59% del 2021. I "sempre connessi" scendono dal 18% del 2021 al 12% del 2022 grazie al graduale ritorno alla normalità.

Aumenta la consapevolezza dei ricchi della rete: il 55% sostiene di aver ricevuto indicazioni sulla sicurezza online, soprattutto dai docenti. Il 24% ha scambiato proprie immagini intime. Il 7% dichiara di essere stato vittima di atti di cyberbullismo cui si aggiunge un 2% di cyberbulli e un 21% di spettatori di tali atti.

Importante la funzione della scuola. Gli studenti che hanno ricevuto insegnamenti sulla sicurezza online dagli insegnanti sono passati dal 12% di un anno fa al 31% attuale.

Dichiara l'Assessore Tiberio: "Le scuole del nostro territorio lavorano tutto l'anno su queste tematiche inserendo modelli formativi e innovativi nei vari percorsi di educazione civica".

Il Sindaco Roberto Dall'Oca ha osservato: "Il mio personale plauso va a tutti gli esperti che si sono messi a disposizione e che creano laboratori di vera cittadinanza attiva anche attraverso la rete".

L'importanza dello sport come strumento per tenere i giovani a contatto con la realtà vera e non solo con quella virtuale ed ispirare comportamenti ispirati al fair play è stata sottolineata da Alessandro D'Amico, procuratore nel mondo del calcio, che ha partecipato al convegno con altri relatori.

"Donare il sangue è uno sport meraviglioso"

"Donare il sangue è uno sport meraviglioso" è lo slogan che accompagnerà la Fidas Verona per il 2022. Il messaggio è incentrato su sport e dono. «L'idea è nata dopo aver assistito alla strabiliante annata sportiva italiana del 2021 e che sta continuando nel 2022 con le olimpiadi invernali appena concluse. Questi successi ci ricordano che, solo facendo squadra, possiamo raggiungere grandi obiettivi - spiega la presidente di Fidas Verona -. Nel nostro caso, quello più alto e nobile è far arrivare sangue e plasma a chi ne ha bisogno, garantendo sacche agli ospedali».

L'andamento della raccolta di inizio anno è altalenante. Occorre mantenere alta la guardia e sensibilizzare sempre più persone al dono del sangue.

Per prenotare la donazione di sangue e la plasmateresi basta telefonare al numero verde gratuito 800.310.611 (da fisso), allo 0442.622867 (per chiamate da cellulare), al 339.3607451 (cellulare per telefonate/sms) oppure inviare una mail a prenotatrasfusione@auls9.veneto.it. I requisiti sono i seguenti: godere di buona salute, pesare almeno 50 kg e avere fra i 18 e i 65 anni.



Il Comune deve chiamare i Carabinieri per poter accedere al sito e poter verificare la situazione ambientale. A rischio le falde acquifere che riforniscono buona parte del Veronese. Mancano 12 milioni per evitare guai peggiori.



Sun Oil, così il Comune vuole evitare il disastro ambientale

Avete presente il danno ambientale dell'est veronese coi Pifas e la ex Miteni che ha inquinato le falde di una parte consistente della pianura veneta? Ci sta costando milioni di euro, tanti milioni di euro, dato che ha costretto a ricostruire tutte le linee di distribuzione per poter garantire l'acqua pulita e la salute a centinaia di migliaia di veronesi, vicentini e padovani. Bene, una vicenda analoga potrebbe ripetersi alla SunOil di Sona dove ci sono 31mila metri cubi di rifiuti liquidi stoccati in cisterne di metallo che, oggi, iniziano in qualche punto a mostrare i primi cedimenti. Andrebbero messe in sicurezza, svuotate, i liquidi recuperati e smaltiti, l'area bonificata. Perché sotto quell'area c'è la falda acquifera che garantisce il rifornimento di Verona Sud e di una buona parte della provincia scaligera.

Una bomba ecologica, probabilmente, che resta in secondo piano perché manca un Comitato di cittadini che blocchi le strade, e perché manca un intervento più risolutivo della magistratura. Oggi, c'è soltanto il Comune di Sona in prima linea. Un impegno che dura da diversi anni e da più di un'Amministrazione che in questi giorni ha visto l'ennesima battaglia: il Comune ha recuperato i fondi per una prima verifica e bonifica, ma ha dovuto chiedere l'arrivo dei Carabinieri per poter accedere al sito e operare.

«I problemi sono diversi - spiega a Target Notizie, Gianluigi Mazzi, sindaco di Sona -: la necessità di poter operare in sicurezza, accedere al sito senza problemi, poter far lavorare in tranquillità la ditta incaricata dei lavori e compiere una valutazione attenta dei rischi: in quali condizioni sono oggi le cisterne? I rifiuti stanno colando nel terreno? Dobbiamo poterlo sapere con certezza».

Secondo punto: i fondi. Per la totale sicurezza e bonifica servono 14 milioni di euro. Due li ha recuperati il Comune con propri stanziamenti e coinvolgendo la Regione Veneto. I lavori di questi giorni comportano una spesa di 700 mila euro: 560 mila arriveranno da Venezia, mentre i restanti 140 mila usciranno dalle casse comunali. Un altro milione e 200mila €, Sona li ha grazie sempre alla Regione (sia

fondi diretti sia fondi in prestito) più una quota - però appena poco più di 100mila€ - versata da aziende che avevano conferito rifiuti in Sun Oil come contributo allo smaltimento. All'appello mancano 12 milioni.

«Siamo andati a Roma assieme alla Regione, tutti convengono sull'urgenza dello stanziamento ma siamo ancora al punto iniziale. Un'idea - prosegue Mazzi - era quella di effettuare la bonifica dell'area attraverso un imprenditore privato: il costo sarebbe rientrato dalla successiva valorizzazione dell'area, ma la situazione attuale col liquidatore della società rende difficilmente praticabile anche questa strada».

Ma non dovrebbe essere il proprietario a mettere in sicurezza la sua area? In effetti, la bonifica avrebbe dovuto essere effettuata dalla Sun Oil stessa, come da provvedimento del Comune nel 2019, rimasto però lettera morta. A termini scaduti, venne presentato un progetto ritenuto inadeguato e senza copertura economica. Probabilmente, l'ex proprietario della SunOil - oggi ne è il liquidatore - ha scommesso sui tempi lunghi della macchina pubblica e sulla stanchezza della macchina amministrativa: un problema irrisolvibile destinato a finire in un cassetto, sommerso da altre pratiche più urgenti. Ma la soluzione "dimenticatoio" non è considerata da Gianluigi Mazzi: «Finché avremo soldi per bonificare l'area non ci fermeremo».

La battaglia vera, insomma, è quella sui fondi e pare strano che nell'ondata di denaro pubblico a disposizione col PNRR non si trovino in qualche capitolo i milioni che mancano all'appello per evitare un disastro ambientale. «E serve che la magistratura faccia la sua parte: sequestri l'area e ci permetta di lavorare con le ditte che abbiamo individuato così da poter avere entro il 2023 il quadro esatto della realtà. E' dal 2015 che non si conosce la situazione aggiornata. Che succede se le cisterne non reggono?».

Un piccolo Vietnam ambientale dove Sona sta difendendo - praticamente da sola - la salute di larga parte della popolazione veronese cercando con tutti i mezzi legali di poter svolgere il proprio dovere di tutela della salute pubblica.

Cresce la fiducia nello sportello lavoro

L'Amministrazione di Sona ha analizzato l'andamento dello Sportello Lavoro nel 2021, registrando 48 assunzioni e un consistente ricorso al servizio da parte dei cittadini con "un'età lavorativa avanzata".

Dati significativi, soprattutto se rapportati al fatto che lo Sportello Lavoro di Sona, la cui gestione è in convenzione con la Cooperativa Sociale ONLUS Energie Sociali, condensa le proprie attività di front office e back office in otto ore settimanali. L'operatrice dello sportello è stata impegnata, principalmente, a supporto dell'elaborazione del curriculum vitae e dell'iscrizione a banche dati online, nella valutazione delle competenze e dei bisogni formativi, nell'orientamento alla ricerca e nella segnalazione di annunci di lavoro pertinenti, ovvero nel matching tra domanda e offerta di lavoro. L'anno 2021, complicato dalla situazione epidemiologica, ha evidenziato un notevole impiego del servizio da parte dei cittadini con "un'età lavorativa avanzata", che si collocano nei range d'età compresi tra i 41-50 e 51-60 anni. Il profilo degli utenti che si sono rivolti allo Sportello Lavoro di Sona mostra una leggera prevalenza femminile (donne 57,6% e uomini 42,4%) e nazionalità principalmente italiana (68,6%).

In totale, l'operatrice dello sportello ha svolto 176 colloqui di cui 86 in presenza (27 uomini e 56 donne) su appuntamento; mentre sono 35 le aziende, agenzie per il lavoro, enti di formazione e società di ricerca bandanti contattate su segnalazione dei Servizi Socio-Educativi, degli Amministratori referenti o direttamente dagli interessati «A dimostrazione di come sia incessante, seppure all'apparenza invisibile, e prezioso l'operato dello Sportello Lavoro soprattutto per le fasce fragili della popolazione che necessitano di accompagnamento e supporto

dalla fase iniziale di ricerca alla formalizzazione dei documenti utili sino alla risposta alla selezione - afferma l'Assessora alle Politiche del Lavoro, Elena Catalan - Secondo il riscontro ricevuto dalla Dott.ssa Giulia Grillo, le assunzioni di cui siamo a conoscenza sono ben 48, a favore di 18 uomini e 30 donne, anche se non possiamo trascurare che prevalgono i contratti a tempo determinato». Alle assunzioni delle quali il Comune di Sona ha avuto riscontro, si aggiungono 31 opportunità formative concretizzate sul territorio e la segnalazione di numerosi corsi gratuiti che, in presenza dello stato di disoccupazione, hanno previsto l'avvio di un periodo di tirocinio dopo lo svolgimento della parte teorica.

Nell'analisi svolta dallo Sportello Lavoro di Sona, permangono alcuni preoccupanti limiti di accesso alle opportunità lavorative e formative online per le fasce più deboli della popolazione: la mancanza di patente di guida e/o di un mezzo di trasporto autonomo, l'indisponibilità di device, internet o competenze informatiche base.

«I dati statistici e di natura amministrativa sono indispensabili per meglio comprendere le dinamiche dell'economia e del mercato del lavoro locale; ad essi dobbiamo affiancare un supporto costante all'attività di ricerca e politiche di sostegno al lavoro per le nostre imprese. Lo sportello lavoro può essere un valido sentiero di crescita in tutti questi aspetti, coadiuvato dalla presenza della piattaforma LAVORO QUI dove i residenti del Comune di Sona si possono scrivere gratuitamente e le aziende ricercare candidati» conclude l'Assessora Elena Catalan.

Anche a Sona, la progressiva ripresa delle attività produttive che ha accresciuto le opportunità lavorative, soprattutto nei settori alberghiero, turistico e della ristorazione, si scontra con la difficoltà di reperire personale, in parte già ricollocato altrove, e profili specifici quali ad esempio magazzinieri o addetti alle vendite.

Lo Sportello Lavoro di Sona riceve su appuntamento il martedì dalle 9.30 alle 12.30 e si può contattare chiamando il martedì mattina lo 045 8240544 oppure scrivendo a sportello@comune.sona.vr.it o su whatsapp al 379 2763797.



Identità morenica

A Villa Venier, l'esposizione delle proposte di idee vincitrici del concorso "MIRC 2021"

Villa Venier ospiterà, sino all'11 marzo, l'esposizione delle proposte di idee vincitrici del concorso internazionale "MIRC 2021 - Morainic Identity Regeneration Competitions 2021" organizzato dal Polo Territoriale di Mantova del Politecnico di Milano con i Comuni di Sommacampagna, Sona, Castelnuovo del Garda e Valeggio sul Mincio. La mostra - itinerante nei quattro Comuni promotori del concorso - avrà questi orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00.

Dichiara Fabrizio Bertolaso, Sindaco del Comune di Sommacampagna «Il concorso ha dimostrato la rilevanza del rapporto strategico tra Enti locali e Università. In particolare la sede di Mantova del Politecnico di Milano rappresenta un'importante opportunità di studio e conoscenza per i giovani e le giovani del nostro Comune. Ragazze e ragazzi che, al pari dei partecipanti a questa edizione del concorso,



potranno restituire al territorio quanto appreso e contribuire a scrivere il futuro delle colline moreniche».

Otto i siti - due per Comune - offerti alla creatività di 66 studenti under 35 provenienti da 13 Università nazionali e internazionali di Architettura, Design, Ingegneria, Paesaggio e Urbanistica di 8 Paesi nel Mondo. Uno l'obiettivo del concorso: la rigenerazione identitaria delle colline moreniche attraverso la riqualificazione di spazi collettivi, strade, piazze e tracciati a percorribilità lenta nel rispetto della continuità storica e morfologica del contesto.

Tra le tavole in esposizione a Villa Venier ci saranno anche le idee premiate, tra le 54 proposte al concorso MIRC 2021, per ridisegnare, valorizzare e restituire a nuova vita due elementi cruciali del Comune di Sommacampagna: lo spazio pubblico generato dalla futura tombatura del canale irriguo che attraversa parte del Capoluogo e il percorso panoramico del Tamburino Sardo. «La richiesta è stata quella di coniugare bellezza naturale, percorribilità lenta e socialità, senza perdere l'identità storica e paesaggistica delle colline moreniche. Una sfida probante per dei Professionisti, figuriamoci per degli studenti che hanno dato prova di originalità, sforzo interpretativo e sensibilità ambientale. Le loro idee per il nostro territorio meritano una visita.» conclude Eleonora Principe, Assessora alla Cultura e alla Promozione del Territorio e del Paesaggio del Comune di Sommacampagna.



Il tuo biglietto sullo smartphone

APP Ticket BUS verona



ATV Bus Verona
atvbusverona
ATV Bus Verona
www.atv.verona.it



Acquistare il biglietto del bus oggi è facile, veloce e sicuro. Scarica subito l'APP!

■ Soggiorni climatici

Stare insieme antidoto alla solitudine

Il Comune dà nuovo slancio all'iniziativa affidandosi all'Auser. Il 21 marzo il via alle iscrizioni

Il Comune dà un segnale di ripartenza e di speranza rivolto al mondo della terza età. Da lunedì 21 marzo, infatti, partono le iscrizioni ai soggiorni climatici per anziani proposti dal Comune.

MESSAGGIO POSITIVO

«Vogliamo dare un messaggio di positività e di un ritorno graduale alla normalità - spiega l'assessore ai servizi sociali Nicola Terilli - e così abbiamo deciso di riproporre i soggiorni climatici per i nostri cittadini e le nostre cittadine ultrassessantenni e autosufficienti nonostante le difficoltà legate alla diffusione della pandemia. I nostri soggiorni, da tempo, sono apprezzati per la qualità dell'offerta in località turistiche e strutture ricettive organizzate per proporre vacanze dove i nostri anziani possano rilassarsi curando quelle relazioni che sono alla base di ogni socializzazione».

AUSER IN CAMPO

La novità è che quest'anno l'organizzazione sarà curata dal Circolo Auser "Lorenzo Massari" di Villafranca che ha risposto ad una manifestazione d'interesse pubblicata dall'Amministrazione per individuare un idoneo soggetto del terzo settore.

«È un'associazione da sempre al nostro fianco con proposte di socializzazione per la terza età. In sinergia con l'Auser abbiamo deciso di aggiungere ai soggiorni in località marine anche una proposta di una settimana in montagna e una termale per cercare di soddisfare tutte le richieste dei nostri anziani».

STRUTTURE SELEZIONATE

Tutte le strutture alberghiere selezionate sono vicine al mare e in località in grado di fornire servizi socio sanitari di emergenza in caso di necessità. Anche quest'anno gli anziani saranno accompagnati da un animatore che, oltre a occuparsi di tutte le problematiche che possono sorgere durante la vacanza, avrà il compito importante di facilitare le relazioni tra i soggiornanti con progetti di animazione.

quest'anno gli anziani saranno accompagnati da un animatore che, oltre a occuparsi di tutte le problematiche che possono sorgere durante la vacanza, avrà il compito importante di facilitare le relazioni tra i soggiornanti con progetti di animazione.

TRADIZIONE

«Siamo orgogliosi di affiancare l'Amministrazione comunale in questa proposta che porterà benefici ai nostri anziani. - spiega la presidente Marisa Butti - Auser ha una lunga tradizione di proposte culturali e ricreative a favore della terza età, come le numerose progettualità sull'invecchiamento attivo e sull'adozione di stili di vita che salvaguardino la salute e il benessere psico fisico. Le vacanze sono fonte inesauribile di relazioni che prevengono la solitudine e la depressione».

TESSERA

Per partecipare è indispensabile la sottoscrizione della tessera annuale di euro 20 che darà la possibilità di usufruire dei tanti servizi che Auser offre sull'intero territorio nazionale e avere la copertura assicurativa per infortuni.



Nicola Terilli e Marisa Butti

L'Auser di Villafranca di Verona in collaborazione con il Comune organizza SOGGIORNI CLIMATICI 2022

Periodo	Località	Costo
01 maggio	Abano Terme (PD)	Euro 430
08 maggio	Hotel Aurora 3 stelle superior	Supplemento singola euro 105
28 maggio	Bellaria Igea Marina (RN)	Euro 760
11 giugno	Hotel Levante 4 stelle	Supplemento singola euro 210
17 giugno	Pietra Ligure (SV)	Euro 940
01 luglio	Hotel Nuovo Bristol 3 stelle	Supplemento singola euro 196
11 luglio	Pesaro (PU)	Euro 945
25 luglio	Hotel Embassy 3 stelle	Supplemento singola euro 210
15 luglio	Senigallia (AN)	Euro 945
29 luglio	Hotel Europa 3 stelle	Supplemento singola euro 210
07 agosto	Fiera di Primiero (TN)	Euro 595
14 agosto	Hotel Dolomiti 3 stelle	Supplemento singola euro 126
04 settembre	Jesolo (VE)	Euro 875
18 settembre	Hotel Sofia 3 stelle	Supplemento singola euro 350

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE:

- AVER COMPIUTO 60 ANNI
 - AUTOSUFFICIENZA
 - RESIDENZA NEL COMUNE
- I NON RESIDENTI VERRANNO AMMESSI SOLO IN CASO DI DISPONIBILITÀ

NON AUTOSUFFICIENTI CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE:

- RESIDENZA NEL COMUNE
- PRESENZA DI UN ACCOMPAGNATORE

Il Comune si riserva di organizzare il soggiorno solo al raggiungimento di un numero minimo di 10 iscritti. Al momento dell'iscrizione si consiglia di portare i recapiti telefonici di un familiare

Richiesta per l'iscrizione tessera Auser euro 20

La raccolta delle domande inizierà per tutti i soggiorni presso: Villafranca, Centro Sociale Auser L. Massari - Via Rinaldo 9/A dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00

PER INFORMAZIONI SUI SOGGIORNI CLIMATICI CONTATTARE: TEL. 045 6304470

■ Salute

Ospedale Magalini di Villafranca: Confartigianato dona un ecografo all'Ulss9 scaligera portatile

■ Marco Danieli

Un ecografo portatile multi-sonda di ultima generazione, del valore di 30mila euro, è stato donato all'Azienda ULSS 9 Scaligera da Confartigianato Imprese Verona e ANCOS Confartigianato. L'ULSS 9, verificate le varie esigenze, ha destinato l'ecografo polmonare portatile al pronto Soccorso dell'Ospedale Magalini di Villafranca. Presenti alla cerimonia di consegna: Dr. Paolo Montresor, Direttore Medico Ospedaliero Ospedale Magalini; Dr. Matteo Framaglia, Direttore UOC Pronto Soccorso Ospedale Magalini; Dr. Davide Cordioli, Capo Sala Pronto Soccorso Ospedale Magalini; Roberto Iraci Sareri, Presidente Confartigianato Imprese Verona; e Valeria Bosco, Direttore Confartigianato Imprese Verona e Giandomenico Franchini, vicepresidente.

Sempre più rilevante è il ruolo dell'ecografia clinica integrata in medicina d'urgenza - in Pronto Soccorso al "letto del paziente" - in ambito polmonare, cardiologico,



addominale e vascolare. Fondamentale è l'utilizzo della ecografia d'urgenza nel processo decisionale clinico in caso di trauma, arresto cardiaco e insufficienza respiratoria. Durante l'epidemia da Covid-19 l'uso dell'ecografo ha permesso di identificare e valutare i problemi polmonari da Covid-19, affiancandosi all'uso di radiografie e tac, arrivando a valutare in questa maniera l'evoluzione della malattia.

L'ecografo è di supporto per l'esecuzione di procedure eco-assistite, ecoguidate, riducendo di fatto le complicanze e aumentando la percentuale di successo in alcune manovre invasive (per esempio: accesso vascolare, toracentesi, paracentesi).

Medici di base, è allarme nel nostro territorio: chi va in pensione non viene sostituito

■ Stefano Cucco

Ormai è emergenza Medici di Medicina Generale, ovvero i vecchi medici di base. La carenza si fa sentire in tutta Italia e anche la provincia di Verona non ne è esente. Ultimi Comuni in ordine di tempo a segnalare problemi sono Isola della Scala e Vigasio. Già da questa primavera almeno quattro residenti su 10 potrebbero rimanere senza un medico di riferimento. E questo non sarebbe che l'inizio. La stessa situazione rischia in prospettiva di manifestarsi anche ad Erbé, Trevenzuolo e Nogarole Rocca, gli altri tre Comuni che fanno parte dell'Associazione funzionale territoriale (Aft) con la quale è organizzato il servizio di Medicina Generale in questo territorio.

L'ambito conta circa 30mila abitanti, di cui 25mila hanno superato l'età pediatrica e sono attualmente seguiti da 16 medici di Medicina Generale. "Entro tre mesi", spiega Silvio Mantovani, medico di Isola della Scala e responsabile dell'Aft, "dovremo fare i conti con un numero importante di uscite. Ad Isola della Scala, che è il Comune più grande dell'Aft, lasceranno il lavoro ben tre professionisti su otto. In un paio di casi si tratterà di pensionamenti, mentre nel terzo questa situazione sarà conseguente ad una rinuncia all'incarico. Solo uno di loro sarà sostituito, ma il nuovo medico non potrà prendere in carico più di 650 pazienti, visto che ancora deve concludere la Scuola di medicina generale. Sta, infatti, completando la specializzazione che consente di operare a pieno titolo nell'ambito di quella che un tempo veniva definita come la medicina di base". Insomma, una situazione da allarme rosso per i mutui del

territorio.

"Anche se alcuni medici", prosegue Mantovani, "come il sottoscritto, hanno aumentato il numero dei propri pazienti, se non cambierà nulla, qui fra poco ci saranno ben quattromila persone su diecimila senza un medico". Anche nella vicina Vigasio la situazione è tragica. Infatti, nella popolosa frazione di Forette la tradizionale presenza del medico di famiglia sembra essere diventato l'oggetto del desiderio impossibile per molti cittadini.

"Da quando", spiega Eddi Tosi, primo cittadino di Vigasio, "è andato in pensione il medico di base che aveva per anni gestito l'ambulatorio la situazione è diventata sempre più precaria. I medici rimangono pochi mesi e poi, per un motivo o per l'altro, se ne vanno. Non intendo dire nulla in merito alle loro decisioni, però sta di fatto che da queste conseguenze disagi soprattutto per gli anziani e per chi ha delle patologie croniche. Nel giro di poco, se non bastasse, uno degli altri tre medici attivi sul territorio comunale andrà in pensione".

Insomma", conclude Mantovani, "stiamo pagando le conseguenze di una carenza di medici che era stata preannunciata, ma per fronteggiare la quale non sono state fatte scelte adeguate. Già cinque anni fa si sapeva che questo sarebbe stato un anno difficile. Ma il bello deve ancora arrivare. Secondo alcune stime nel 2027 ben 20 milioni di italiani saranno senza un medico di famiglia. Una situazione che, anche se non a brevissimo, potrebbe manifestarsi anche ad Erbé, Trevenzuolo e Nogarole Rocca".

"L'emergenza dei medici di famiglia è tale perché per troppo tempo si è fatto finta di niente. Se non è possibile prevenire le dimissioni, i pensionamenti sono invece noti da anni. Perché non ci si è mossi in anticipo?". Così Anna Maria Bigon, consigliera regionale del Partito democratico e vicepresidente della commissione Sanità, commenta la situazione critica nell'area di Villafranca Veronese, in particolare a Isola della Scala e a Vigasio dove entro primavera un terzo dei professionisti attualmente in carica lascerà il proprio posto.

"Non è accettabile che quattro cittadini su dieci restino senza medico di famiglia né che l'unica risposta possibile a questa carenza sia l'incremento del massimale dei pazienti per chi rimane, visto che i numeri sono già oggi insostenibili. Il Veneto è primo in Italia per zone carenti e Verona è una delle province più in difficoltà. Nessuno nega gli errori nella programmazione nazionale che partono da lontano, ma non possono rappresentare un alibi: la Regione investe maggiori risorse per incentivare gli incarichi nelle zone disagiate, assumere personale amministrativo di supporto e favorire le forme associative".

■ Carnevale

Carnevale dei bambini: sole e tanto divertimento

Una giornata soleggiata e dalla temperatura primaverile ha invogliato i poveglianesi a scendere in piazza per il "Carnevale dei Bambini", organizzato dalla Pro Loco e dall'Amministrazione Comunale.

"Una bellissima giornata ricca di gioia e spensieratezza" dice alla fine della manifestazione il presidente della Pro Loco Riccardo Cordioli. "Hanno partecipato molti bambini con i loro genitori, un momento di svago dopo due anni difficili soprattutto per loro". Al termine del carnevale è stato consegnato il premio "Magnaron d'Oro" 2022. "Il premio - spiega - è andato ad Arnaldo Leso, papà del gnocco dal 1995 e che anche in questa occasione ha vestito i panni del sire del carnevale veronese".

Cordioli ringrazia chi ha partecipato all'organizzazione: "Un grazie a chi ha aiutato in questa magica avventura. Un grazie all'Amministrazione Comunale rappresentata dal vicesindaco Facincani e dagli assessori Pezzon e Vaiente. Il vicepresidente del Coordinamento Comitati Carnevaleschi Arnaldo Bissoli ha portato i saluti e ha sottolineato l'importanza di tornare a vivere la comunità".

Conclude: "Questa giornata è l'esempio di come sia possibile una collaborazione attiva tra realtà diverse sotto un'unica cabina di regia e che questo porti a risultati sorprendenti".



SPORT di PIÙ magazine
NEXIDIA AVELIA HD
Format video di informazione e promozione dello sport paralimpico e inclusivo della Regione Veneto

presentano

ALL IN SPORT

Stagione sportiva **2022**

In collaborazione con:

Con il patrocinio:

presso in TV

www.sportdiplus.net | SportdiPlus Magazine | sdpmagazine | SportdiPlus magazine Veneto | SportdiPlus Magazine

■ Opere pubbliche

Mozzecane sceglie Hera per passare all'illuminazione LED

290 tonnellate in meno di CO2 in atmosfera ogni anno

Mozzecane sceglie di dare una svolta green alla propria illuminazione pubblica: grazie all'accordo sottoscritto tra il Comune e Hera Luce partiranno i lavori per rendere più efficace e sostenibile l'illuminazione pubblica, rendendola così più performante e il territorio più sicuro e amico dell'ambiente.

Saranno sostituiti oltre 1.300 punti luce con led e il rifacimento delle linee elettriche per ridurre i consumi del 75%, risparmiando circa 290 tonnellate di CO2 non emesse in atmosfera ogni anno.

I lavori dureranno circa 22 settimane. Saranno posati o sostituiti anche oltre 2 km di linee elettriche. Sarà inoltre dedicata par-

ticolare attenzione all'estetica del comune, sostituendo circa 80 pali della luce ammalorati e procedendo alla verniciatura di altri circa 150 pali o componenti rovinati dal tempo.

Ma non solo: sono previsti vari interventi per rendere il territorio comunale più sicuro e smart. In particolar modo sarà riqualificata l'illuminazione di quattro attraversamenti pedonali, rendendoli "smart" ovvero regolabili in luminosità in base al reale passaggio dei pedoni sulla SR62 e quindi più sicuri. Sarà inoltre installato un pannello informativo per veicolare i messaggi dall'amministrazione alla cittadinanza.



A destra il sindaco Mauro Martelli col responsabile di Hera Luce

Sona, è tornato operativo l'Ufficio Postale

L'ufficio postale di Sona dallo scorso mercoledì 2 marzo è tornato disponibile nella sua sede abituale di Piazza della Vittoria, dopo i lavori interni finalizzati al ripristino degli ambienti a seguito dell'atto criminoso del

passato 12 dicembre. Il nuovo ATM - sportello bancomat - sarà installato prossimamente.

L'ufficio postale di Sona sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle 13:35 e il sabato dalle 8:20 alle 12:35.



■ Associazionismo

Lo sport veicola speranza e inclusione

Una partita e tante iniziative per portare all'attenzione l'attività di AIDO, Associazione Nazionale Donatori Organi

di Alberto Cristani

Villafranca di Verona, il 7 e 8 maggio, nell'ambito dell'iniziativa Familiamente - incontri, eventi e conferenze dedicate alla famiglia, alla comunità e all'importanza dello stare bene e insieme - si giocherà una partita davvero suggestiva e particolare che vedrà protagonista la Nazionale Italiana di pallavolo trapiantati e dializzati, formazione che ha lo scopo di diffondere e promuovere la cultura della donazione.

Fanno parte della Nazionale trapiantati di rene, midollo, polmoni, fegato, cuore; ogni due anni partecipa agli European Dialysis and Transplant games che si svolgono in diverse città d'Europa. Al fine di sensibilizzare al tema donazione e dimostrare che il trapianto è sinonimo di vita, la squadra viene spesso invitata a partecipare a partite di beneficenza e a portare nelle scuole la testimonianza dei propri atleti.

Scenderà in campo per "sfidare" gli Azzurri una selezione di atleti della Polisportiva San Giorgio di Villafranca, realtà fondata nel lontano 1957 che si occupa dell'educazione dei ragazzi del territorio Villafranchese attraverso la pratica dello sport e che attualmente conta circa 900 iscritti.

Ideatrice e coordinatrice in prima persona dell'evento è Nicoletta Scarazzai, iscritta all'AIDO di Valeggio nel 2001 e successivamente diventata segretaria in AIDO Provinciale, amministratore in Regionale e revisore a livello



donazione degli organi, una cultura del dono che purtroppo non è ancora radicata nel territorio. Dal febbraio del 2020 sono diventata presidente del gruppo di Villafranca e questo mi ha permesso di muovermi con maggiore incisività sul territorio. Ho partecipato e sono stata coinvolta attivamente nell'organizzazione di eventi anche a livello nazionale ed è per questo motivo che ho deciso di creare un momento di sport e solidarietà all'interno di Familiamente 2022. Credo, anzi sono convinta, che lo sport è un veicolo eccezionale per parlare di qualsiasi argomento, specialmente di quelli che, per una serie di motivi e di un retaggio culturale, a volte sono tabù".

Prosegue Scarazzai: "Questo evento coinvolgerà tutta la cittadinanza, soprattutto i più giovani, affinché capiscano il valore della dona-

zione. Da settembre 2019 Nicoletta ha dato il la per la riapertura del gruppo AIDO del Comune di Villafranca.

"Mi sono rimessa in gioco a Villafranca" - spiega Scarazzai - "perché ritenevo giusto e doveroso mettere a disposizione dei villafranchesi la mia esperienza pluriennale in ambito di

la cultura del dono e sappiano come comportarsi in caso di necessità, facendo una scelta consapevole. I ragazzi trapiantati, che giocheranno con la maglia della Nazionale della pallavolo, saranno l'esempio tangibile di come si può tornare ad una vita normale dopo il trapianto di organi. Questa manifestazione nasce anche con l'obiettivo di creare una rete attiva con le associazioni del territorio villafranchese come Fidas, Croce Verde, Polo Emergency, Alpini, Protezione Civile. Tutti insieme per donare e far comprendere il valore del donare".

Il programma dell'evento è ancora in via di definizione ma Nicoletta ci anticipa già qualche spunto: "Sarà una grande festa, compatibilmente con le restrizioni Covid che, ne sono convinta, per quella data dovrebbero essere molto meno vincolanti. Si giocherà al palazzetto di Villafranca e sarà una sfida che vedrà protagonisti tanti giocatori; non escludo la presenza anche di qualche personaggio famoso - sportivo e non - che renderà questa partita ancor più avvincente. Alla fine ci saranno le premiazioni e poi un pranzo tutti insieme durante il quale cercheremo di organizzare una lotteria benefica per raccogliere fondi da destinare a realtà del territorio. Ci saranno tante altre sorprese ma non voglio anticipare nulla, un po' per scaramanzia un po' perché stiamo ancora definendo il tutto. Un grazie va a tutti coloro che si sono messi a disposizione e collaborano per la buona riuscita dell'evento, in primis al Comune di Villafranca che ci sostiene e, ove possibile, ci agevola nel rendere più semplice l'organizzazione. Per sapere di più rimanere aggiornati, seguite la pagina Facebook dell'Aido Gruppo Villafranca di Verona".



REGIONE DEL VENETO

IL VENETO PER L'UCRAINA

Raccolta fondi per l'assistenza ai profughi

IBAN
IT65G0200802017000106358023

Causale «SOSTEGNO EMERGENZA UCRAINA»

Intestato a REGIONE DEL VENETO
bic/swift UNCRITM1VF2

Prenditi cura dei tuoi piedi ... un passo dopo l'altro

Ancora spesso ci si domanda quale sia il ruolo del podologo e quali siano le sue mansioni nel campo sanitario. L'obiettivo finale del lavoro di un podologo è quello di portare il paziente ad ottenere uno stato di benessere e cura generale del piede, portandolo ad attuare una serie di buone abitudini per evitare di andare in contro alle problematiche che colpiscono l'arto inferiore e il piede.

COLLABORAZIONE - «Ho avuto la fortuna di essere affiancata al collega podologo Michele Testi, il quale in pochi mesi è riuscito a creare per me un percorso di crescita professionale, indicandomi ed insegnandomi quali fossero le migliori terapie proposte nel nostro campo, seguendo sempre le linee guida attualmente presenti e progettando lavori basati sui golden standard di letteratura scientifica internazionale. Nasce così poco dopo un rapporto di collaborazione fondato su profonda stima e fiducia, grazie al quale ancora oggi posso arricchirmi di esperienze e professionalità».

LA VISITA PODOLOGICA COMPLETA - «Si basa su un'attenta valutazione anamnestica del paziente. L'obiettivo primario è andare ad individuare eventuali problematiche legate all'apparato muscolo-scheletrico, alterazioni della cute e degli annessi cutanei e le condizioni dolorose che interessano principalmente il piede e gli arti inferiori. Vengono analizzati attentamente la postura e l'assetto scheletrico e il ciclo del passo.

La sintomatologia dolorosa riferita dal paziente è strettamente correlata a deviazioni dello scheletro che portano a sviluppare problematiche come fascite plantare, alluce valgo, tendiniti».

TERAPIE E PLANTARI - «A seconda delle esigenze specifiche del paziente, si possono elaborare progetti per plantari palliativi o funzionali. La creazione e l'elaborazione di quest'ultimi, grazie all'aiuto del collega dott. Testi, viene fatta con le ultime nuove tecnologie presenti attualmente in campo podologico. Si tratta di impronte acquisite con scanner, progettazione con software e stampa con macchinario 3D, il tutto eseguito secondo le specifiche esigenze del paziente».

LA CUTE - «La figura del podologo può altresì curare tutte le problematiche legate alla cute e agli annessi cutanei, come onicomicosi, ipercheratosi plantari, lamine ungueali distrofiche, ulcere cutanee».

Lo studio

Ilaria Calciolari col collega Michele Testi

- Trattamenti podologici per riduzione delle ipercheratosi e regolazione delle lamine ungueali
- Trattamenti per onicomicosi
- Trattamenti ambulatoriali con laser focalizzato contro verruche, micosi e altre problematiche degli arti inferiori
- Valutazione biomeccanica degli arti inferiori e valutazione del ciclo del passo
- Trattamenti ortesici e plantari su misura

VISITE SU APPUNTAMENTO AL SABATO POMERIGGIO A DOSSUONO IN VIA VILLAGGIO MARIOTTO 12

PER SAPERNE DI PIÙ 3473479114

■ *Villafranca*

Corghi: «A fine marzo sapremo il nostro destino»

Il mister dei castellani traccia un bilancio di questi mesi e preannuncia un marzo decisivo

■ **Matteo Zanon**

Il Villafranca di mister Paolo Corghi non smette di stupire. Dopo aver dominato il girone d'andata, ha iniziato con il piede giusto anche il ritorno. Una corazzata che ha preso il largo e che vuole chiudere il campionato al primo posto. Il condottiero di questo gruppo è Paolo Corghi che è riuscito a creare quell'alchimia che serve per cementare il gruppo e portarlo alla sua massima espressione. "Il percorso che abbiamo intrapreso - racconta - non era per niente preventivato. Eravamo partiti per fare un buon campionato ma non fino a questo punto. Abbiamo giocato domenica per domenica pensando solo a noi stessi. Fino ad oggi la cosa che più mi è piaciuta è la continuità di rendimento che hanno messo in campo i ragazzi, sia nell'affrontare le partite ma soprattutto anche durante la settimana. Sono sempre rimasti umili e hanno sempre lavorato con voglia ed entusiasmo". Dopo una pausa invernale più lunga del



previsto, i rossoblù hanno ripreso il campionato domenica 6 febbraio. "Abbiamo avuto dei giocatori positivi e ci siamo dovuti allenare a ranghi ridotti. Si sono aggiunti anche degli infortuni quindi direi che la sosta dal punto di vista mentale ci è servita perché dovevamo recuperare ma da quello atletico ha pesato. Stiamo riprendendo e nel più breve tempo possibile ci auguriamo che la rosa sia al completo". Il mese di marzo può rivelarsi il mese della verità per i castellani e mister Corghi lo conferma: "Marzo per noi è un mese decisivo. Abbiamo sei scontri diretti



■ *Eccellenza*

Cambio in panchina per il Mozzecane

Il presidente Montefameglio si affida all'esperto Preti per raggiungere la salvezza

Il Mozzecane ha bisogno di risollevar l'umore e riprendere a macinare punti. È per questo che il presidente Riccardo Montefameglio ha deciso di salutare, a malincuore, Andrea Matteoni e ingaggiare Stefano Preti alla guida della Prima Squadra che milita nel girone A del campionato di Eccellenza. Il patron senza fronzoli spiega: "Eravamo convinti della scelta di continuità con Andrea Matteoni. Se avessimo avuto dubbi su di lui la scelta potevamo sostituirlo alla fine del girone di andata. Invece ci siamo guardati negli occhi e abbiamo ritenuto opportuno continuare con lui mettendo però mano alla rosa, perché vedevamo che per i pochissimi gol realizzati era necessario rinforzare la squadra". Il Mozzecane ha chiuso il girone d'andata con 9 punti, al penultimo posto. "La cosa che ci ha fatto cambiare i piani - continua il presidente - è stato vedere dopo quaranta giorni lo stesso Mozzecane che avevamo lasciato, con un atteggiamento passivo, e questo ci ha portato a delle riflessioni improvvise". Dopo una serie di consultazioni è arrivata la scelta di sollevare dall'incarico Matteoni. "Abbiamo ragionato e abbiamo deciso di esonerarlo. Ci serviva una figura che curasse l'organizzazione del gioco e l'intensità degli allenamenti e che avesse feeling con i giovani e la scelta è caduta su Stefano Preti". A proposito del neo-mister precisa: "Mi è

stato suggerito come aderente all'identikit che cercavamo ed è scattata la scintilla. Un personaggio umile, uomo di calcio, curriculum importante sia da giocatore che da allenatore e per questi motivi abbiamo deciso di puntare su di lui". Per il patron, l'obiettivo per questa stagione rimane la salvezza: "Quando sono arrivato al Mozzecane, 5 anni fa, ho dichiarato che il mio obiettivo è portarlo in serie D. È evidente che in quest'ottica quest'anno è doveroso e necessario salvare la categoria e sarà il nostro primo e unico obiettivo". Marzo può essere, anche per il Mozzecane, il mese della verità e il presidente ne è consapevole: "Sicuramente le prossime 5-6 partite sono le più importanti. Si intravedrà quello che sarà il nostro cammino. Le ultime giornate saltano un po' tutti gli schemi e quindi dobbiamo pensare in questo mese di racimolare più punti possibili per la salvezza". Conclude con un ringraziamento all'ex mister: "A livello calcistico e umano siamo comunque dispiaciuti di dover avere rinunciare ad Andrea Matteoni che ha fatto parte della nostra società per tre anni dimostrando di essere un allenatore all'altezza e una persona squisita".

■ *Promozione*

Castelnuovo, Lugagnano e Povegliano: il mese della verità

■ **Matteo Zanon**

Il campionato di Promozione, dopo la lunga sosta forzata per il Covid, ha ripreso domenica 13 febbraio.

Le squadre sono tornate all'attività agonistica dopo circa due mesi, con non poche difficoltà di assestamento. Il mese di marzo per Castelnuovo, Lugagnano e Povegliano, dirà molto sulle velleità delle suddette società che non vogliono fallire i loro obiettivi stagionali.

■ **Qui Castelnuovo**

La società verde nera del presidente Dell'Acqua nella stagione in corso vuole togliersi delle belle soddisfazioni. La formazione di giovani talentuosi allenata da Gianni Canovo, ha iniziato il girone di ritorno con il piede giusto, rifilando un secco 3-0 al Povegliano dimostrando che la sosta non ha alterato il loro stato di forma. Per rimanere attaccata al treno delle favorite i lacustri di bomber Bonfigli non dovranno fallire le sfide del mese di marzo rispettivamente con Audace in casa, Cerea in trasferta, Oppeano tra le mura di casa e Lugagnano in trasferta.



■ **Qui Lugagnano**

L'Us Lugagnano Calcio ha chiuso il girone d'andata con 17 punti piazzandosi al 8° posto del girone A di Promozione. Mister Nicola Santelli, riconfermato dopo la breve stagione scorsa, prima di alzare l'asticella vuole raggiungere la salvezza. Il girone di ritorno è iniziato con la vittoria esterna contro il San Giovanni Lupatoto, per 3-1 e se il buongiorno si vede dal mattino le carte in regola ci sono tutte. La società del presidente Forlin nel mese di marzo se la vedrà con Oppeano in casa, Albaronco in trasferta, Cadidavid e Castelnuovo tra le mura amiche.



■ **Qui Povegliano**

Mister Taccardi e i suoi ragazzi anche quest'anno stringeranno i denti sino all'ultimo per mantenere la categoria. Il girone d'andata si è chiuso a quota 14, terzultima posizione a pari merito con il San Giovanni Lupatoto. Una posizione che non lascia tranquilli perché un passo falso potrebbe essere fatale. Per raggiungere la salvezza, capitano Redolfi e i suoi devono trovare continuità dimenticando l'andamento altalenante del girone d'andata. La seconda parte del campionato, forse complice la lunga pausa, non ha partorito punti: netta sconfitta di risultato e di gioco (3-0) contro il Castelnuovo, formazione con bel altre ambizioni. Il mese di marzo non sarà una passeggiata, infatti, i biancazzurri dovranno vedersela con Albaronco in casa, Audace in trasferta, S. G. Lupatoto al comunale di via Monte Grappa e l'Oppeano in trasferta.



■ *Villafranca*

Riparte la stagione outdoor dell'Hockey Villafranca

Il presidente Faccioli traccia la linea da seguire per questa seconda parte della stagione



La stagione all'aperto dell'hockey Villafranca riprende sabato 5 marzo. Infatti, i villafranchesi dopo aver concluso e superato la prima parte della Coppa Italia andranno a giocare la seconda contro formazioni del campionato di A1. In giornata affronteranno Cus Padova e la doppia sfida contro UHC Adige (domenica 6 la prima del girone A si giocherà la finale con la prima del girone B).

Per quanto riguarda il campionato, riprenderanno sabato 12. Dopo le prime quattro partite disputate tra ottobre e novembre, le squadre ritornano in campo per la sesta e la settima giornata del girone di andata per poi iniziare il girone di ritorno. L'Hockey Villafranca del presidente-allenatore Denis Faccioli nella prima parte ha collezionato due vittorie e due sconfitte (quarto posto), mancando un po' di continuità. Faccioli, proprio sul cammino della squadra, dice: "Il campionato quest'anno è particolarmente duro. Con la riforma dei campionati le squadre si sono un po' tutte rinforzate, quindi, risulta un campionato ancora più bello e impegnativo. Il nostro obiettivo è finire nella parte alta della classifica". La fiammella della promozione, per il presidente, rimane comunque accesa: "La promozione rientra come obiettivo massimo, bisogna essere onesti. Sarà difficile ottenerla ma non è impossibile. Siamo consci del valore delle altre squadre e soprattutto del valore della nostra, molto giovane e passibile di cadute dovute alla poca esperienza". La formazione dei castellani infatti ha subito, negli ultimi anni, un radicale cambiamento: con l'uscita del gruppo storico si è affidata ai giovani (dai 16 ai 23 anni), supportati da alcune pedine di spessore provenienti dall'Argentina. Conclude: "I ragazzi però stanno crescendo e siamo fiduciosi". I villafranchesi chiuderanno l'andata con due sfide in trasferta: sabato 12 alle ore 15 sul campo HCU Rass. Torino (fanalino di coda con 2 punti) mentre il 19 con HC Olimpia di TSS di Brindisi, seconda della classe con 8 punti. Dopo un turno di riposo, ritorneranno a giocare sul sintetico di casa il 2 aprile contro US Moncalvese, formazione a sole due lunghezze dal Villafranca.

I giocatori della rosa di A2: Murari, Salgari, Serpelloni, Aleante, Zerminiani, Castelli, Franzoia D., Berlanda, Casari, Franchini A., Franchini F., Mattioli, Franzoia M., Baietta, Lugo, Melegatti, Pesce, Debortoli, Serpelloni-Cordioli, Tabarelli, Buzzi, Schiavone, Piccinato, Lorito, Santi, Toledo. Allenatore: Faccioli.

■ *Sommacampagna*

Albertini: «Quest'anno puntiamo a vincere qualcosa»

Il presidente non nasconde le carte e preannuncia una stagione da protagonisti

Il campionato di serie A Open di tamburello è ai nastri di partenza. Infatti, la federazione ha emanato i calendari ufficiali e le gare della massima serie partiranno sabato 2 e domenica 3 aprile. Il Sommacampagna partirà sul campo di casa contro il Ceresara sabato 2 alle ore 16. Il girone di andata terminerà le sue 11 partite il 12 giugno e il 19 partirà il ritorno che si concluderà il 25 settembre. Il presidente Silvano Albertini è pronto a scommettere sui suoi ragazzi: "La squadra è stata riconfermata dopo il bel terzo posto dello scorso campionato e quest'anno mi

aspetto qualcosa in più". Continua: "L'obiettivo che abbiamo quest'anno è vincere qualcosa, campionato o Coppa Italia vogliamo portare a casa un titolo. La squadra è stata rinforzata ancora di più con due riserve di qualità e con il nostro mix già rodato di giovani ed esperti ci possiamo togliere delle belle soddisfazioni". Oltre alla squadra di serie A una seconda squadra affiliata al Povegliano partecipa al campionato di serie C.

Serie A - Asd Tamburello Sommacampagna. I giocatori: Federico Merighi, Sandro Albertini, Gabriele Weber, Stefano Previtali, Mattia Barbazeni, Sergio Facchetti e Mattia Sona. Allenatore: Gianpaolo Merighi. Preparatore: Andrea Baietta.

Serie C - Polisportiva Povegliano-Somma. Allenatore: Gianni Belligoli. Vice presidente: Stefano Valbusa. Dirigente: Remo Zanon.



■ *Sona*

Attività sportiva giovanile: assegnati 100.000 euro di contributi per il 2021

Poco meno di 100.000 euro di contributi sono stati assegnati dal Comune di Sona alle Associazioni sportive a sostegno delle attività giovanili e della gestione ordinaria degli impianti per l'anno 2021.

I contributi sono stati ripartiti in base a parametri oggettivi, attribuendo un costo manutentivo a ciascun impianto in base all'effettiva consistenza, ovvero al numero/superficie di campi da calcio, alle dimensioni della palestra, al numero di campi tennis, alla superficie di area verde da mantenere, etc. Oltre alla consistenza, l'altro fattore determinante per la quantificazione dei contributi è il rapporto tra la struttura e il numero di atleti under 18 residenti a Sona che utilizzano l'impianto. Nella sostanza, il contributo premia maggiormente quegli impianti che vengono utilizzati per valorizzare l'attività giovanile sonese. «Portare avanti l'attività sportiva con tutte le complessità legate all'emergenza pandemica non è facile. Tenerci stretti un patrimonio di 600 ragazzi che praticano l'attività sportiva nel Comune di Sona è una grandissima dimostrazione di valore: delle nostre Associazioni, dei nostri impianti sportivi e degli investimenti che stiamo facendo per migliorarli» afferma l'Assessore allo Sport, Gianfranco Dalla Valentina.

La parte più importante dei contributi è destinata agli interventi di manu-

tenzione ordinaria necessari a mantenere in efficienza gli impianti ed è così stata assegnata, nel corso del 2021: € 24.031,17 all'UCD Lugagnano, € 20.484,33 alla Polisportiva Palazzolo, € 10.018,65 al Sona Calcio, € 8.429,46 alla Polisportiva San Giorgio, € 6.947,97 al GS Lugagnano, € 5.088,42 al West Union Rugby. Da non dimenticare che, per i succitati impianti, il Comune copre per intero la quota dei costi energetici, illuminazione, acqua e riscaldamento, che per il 2021 è stata quantificata in € 193.000,00.

Oltre a questi contributi, per favorire l'attività sportiva giovanile dei residenti a Sona le associazioni hanno ricevuto un contributo di oltre 13.000 €, così ripartiti: all'UCD Lugagnano la cifra di € 3.630,00 a fronte di 165 atleti, ai Lovers Palazzolo € 2.204,00 per 102 atleti, al Nippon Karate 2.024,00 per 92 atleti, all'Associazione Danza Giocando € 1.804,00 per 82 atleti, al Volley Palazzolo € 1.452,00 per 66 atleti, a GS Lugagnano € 770,00 per 35 atleti, al West Union Rugby € 616,00 per 28 atleti, alla Pallacanestro Lugagnano € 594,00 per 27 atleti.

Infine, attraverso il Forum delle Associazioni, sono stati assegnati per progetti specifici: per l'organizzazione del Gran Premio San Luigi di Sona € 2.400,00 all'Associazione Ciclismo di Sona, per la valorizzazione dell'attività sportiva giovanile € 2.100,00 all'UCD Lugagnano, per la promozione dell'attività sportiva femminile € 1.100,00 ai Lovers Palazzolo, per progetti di promozione sportiva nelle scuole € 1.100,00 al Nippon Karate, per attività formativa € 300,00 alla Pallacanestro Lugagnano.

«L'obiettivo è quello di garantire sempre alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi le condizioni per svolgere della sana pratica sportiva all'interno del nostro Comune - conclude l'Assessore Dalla Valentina - Credo che sia un dovere di tutte le Istituzioni quello di garantire il diritto allo sport. Noi ci stiamo impegnando su svariati fronti, anche e soprattutto in questo periodo emergenziale, perché gli impianti siano sempre più funzionali, disponibili ed aperti, cercando la collaborazione del territorio, associazioni e scuole in primis. Complessivamente per l'anno 2021 sono stati investiti € 289.000 per garantire l'attività sportiva ordinaria dei nostri ragazzi. A questo dovremmo aggiungere i soldi impegnati per implementare e migliorare le nostre strutture. I ragazzi sono il nostro futuro. Garantire il diritto allo sport è garantire un futuro di benessere psico-fisico ai nostri ragazzi».

IL MONDO DELL'ENERGIA

Pubblispettacolo

Bollette quasi raddoppiate in un anno

Tomelleri: «Disponibili ad un piano di rateizzazione per famiglie ed aziende»



Lorenzo Tomelleri

Gli ultimi mesi hanno toccato guanti di luce e gas senza precedenti. Si va stanno rendendo conto anche i "clienti lupatoti" che stanno ricevendo in questi giorni le bollette relative ai consumi di dicembre. Aumenti che avrebbe potuto essere ancor più consistenti se l'IVA sul gas non fosse stata ridotta dal Governo al 5%, un'agevolazione che ha interessato le utenze civili e industriali già a partire dai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021.

Un provvedimento che è stato accompagnato dalla determinazione delle agevolazioni previste con il bonus governativo riconosciuto ai nuclei familiari in stato di disagio economico, fisico e sociale e della riduzione degli oneri di sistema sia per il quarto trimestre 2021 che per il primo trimestre 2022. Pur con gli interventi straordinari adottati dal Governo, nel primo trimestre 2022, rispetto a quello dello scorso anno, si è registrato un aumento del 131% sulle utenze domestiche della luce e del 84% su quelle del gas.

"Il motivo di questi rincari è dovuto quasi esclusivamente all'aumento dei prezzi all'ingrosso del gas che si riflette negativamente anche su quello dell'energia elettrica", spiega Lorenzo Tomelleri, amministratore unico di Lupatoto Gas e Luce.

"Una situazione che sta mettendo in difficoltà non la località ma le stesse società di vendita. Ricordo, ad esempio, che queste sono costrette a pagare subito oltre il 50% l'onere di sistema, oneri del distributore e imposte della bolletta agli enti preposti, indipendentemente dal fatto poi che la stessa possano essere rimborsate all'utente finale, quando invece la società di vendita ne deve assicurare il pagamento del 100%".

"Tra i provvedimenti governativi adottati per limitare gli aumenti, la scorsa ottobre sul "Decreto taglia bollette" erano stati stanziati 400 milioni per rafforzare il bonus sociale per aiutare le famiglie in difficoltà. Ricordiamo a questo riguardo che il bonus sociale, sia elettrico che gas, a partire da gennaio 2021 vengono riconosciuti in maniera automatica ai cittadini e alle famiglie che versano in condizioni economiche precarie. Non è più necessario quindi presentare la domanda presso i Comuni o i CAF".

Rateizzazione. "Da parte nostra, come sempre ma ancor più in questo periodo, cerchiamo di essere incontro agli utenti domestici e alle aziende che si trovano in difficoltà per pagare le bollette, concordando un piano di rateizzazione a seconda delle singole esigenze", aggiunge Tomelleri. "Non è mai accaduto che le nostre società abbia disposto l'interruzione della fornitura di gas e luce in caso di morosità senza prima effettuare sia le comunicazioni di messa in mora previste sia diverse altre comunicazioni ai clienti concordando le rate. A maggior ragione in questi tempi particolari in cui le famiglie e le aziende hanno dovuto fare i conti con aumenti della tariffe che non si erano mai verificati in precedenza, i clienti in difficoltà devono quindi poter attenzione alle scadenze e chiedere eventualmente un piano di rateizzazione o rinviare ai servizi sociali del comune prima della scadenza delle bollette".

Si ricorda, infine, che il attivo presso tutti gli sportelli della società il servizio POS per il pagamento delle bollette di gas e di energia elettrica, oltre ad essere completamente gratuito, si evitano le code agli uffici postali e negli altri punti autorizzati.

Informazioni
nr. verde 800833315

Tel. 045 8753215
www.lupatotinasgas.it

Servizio WhatsApp
3714635111
info@lupatotinasgas.it

■ Sommacampagna

A Sommacampagna i migliori croissant al mondo

■ Stefano Cucco

I croissant del forno Zenatti di Sommacampagna hanno vinto il primo posto al salone Serbotel di Nantes in Francia, competizione biennale, nella categoria "Vienneserie", dedicata a croissant, brioches e cornetti. Lo stesso forno si è anche aggiudicato il terzo posto (Medaglia di Bronzo) all'ottavo "Mondial du pain" per il suo pane. È la prima volta che l'Italia, in competizioni di questo livello, vince un premio così importante. Ed erano dieci anni che il nostro Belpaese non saliva sul podio nella classifica generale. Al mondiale francese, la spedizione italiana era formata da tre componenti. Oltre al capitano Zenatti c'erano anche il commis Nick Ma, vent'anni, residente anche lui in paese, e il coach Andrea Mantovanelli.

"Il mio forno", afferma soddisfatto

ed orgoglioso Mirko Zennati, "ha vinto nella "Vienneserie", proprio in casa dei francesi. E questo per noi significa molto e ci gratifica. Zenatti il mestiere ce l'ha nei geni, avendo seguito le orme dei genitori. E proprio per questo il fornaio campione del mondo dedica il premio al papà Gianfranco, l'uomo che gli ha trasmesso la passione e l'amore per questo mestiere. Le selezioni nazionali per partecipare al salone Serbotel in Francia si erano tenute lo scorso febbraio a San Martino Buon Albergo. Qualificazioni che il gruppo guidato da



Mantovanelli aveva centrato, strappando il pass per Nantes.

Al mondiale, poi, Mirko Zenatti e Nick Ma hanno portato un po' di veronesità realizzando una riproduzione dell'Arena fatte con il pane. Ma non solo. Hanno realiz-

zato anche tante altre creazioni originali. La sfida, poi, ha avuto una durata di ben due ore e mezza con una preparazione, il giorno prima, di un'ora e mezza. La gara, organizzata da Ambassadeurs du pain, è iniziata con l'impasto a mano, fatto dal commis Ma, e si è conclusa con la realizzazione del pezzo artistico, in questa edizione, tutto dedicato all'antica Roma. Il trofeo che Zenatti ha portato a casa è esposto su una mensola del negozio in modo che chiunque entri lo possa ammirare.

"E' stata", prosegue Zenatti, "la mia prima partecipazione ad una competizione internazionale. Devo dire che è stata una prova difficile da affrontare, sia mentalmente che fisicamente. Ma è un'esperienza che intendo ripetere. Infatti", conclude il fornaio, che non ha mai frequentato un'accademia, "difenderò il titolo appena conquistato anche ai prossimi mondiali che si terranno in Giappone". Insomma, questo risultato dimostra ancora una volta che i sacrifici ripagano sempre.

■ Castelnuovo del Garda

Risultato eclatante alla quattordicesima edizione del "Challenge Internazionale Euposia" svoltosi recentemente a Castelnuovo del Garda: lo spumante Ancestrale della Cantina Poggio delle Grazie è risultato il miglior metodo classico del Veneto e il quarto assoluto in classifica tra i vini rosé. Un riconoscimento importantissimo che verrà conferito ufficialmente nell'ambito dell'edizione 2022 di Vinitaly. È la prima volta che, a livello internazionale nel comparto vitivinicolo, assurge a notorietà Castelnuovo del Garda.

Il Challenge internazionale – oltre 182 vini in degustazione cieca di cui 70 rosé da 13 paesi del mondo diversi che hanno rappresentato il record della manifestazione – è un evento unico che ha visto la partecipazione di vini provenienti da Argentina, Uruguay, Gran Bretagna, Germania, Francia, Italia, Spagna, Bulgaria, Ungheria, Croazia, India e Sud Africa. Paese ospite Germania. È il primo e unico talent al mondo esclusivamente dedicato agli Champagne ed agli Spumanti metodo classico di tutto il mondo: il Challenge ha messo in evidenza – primo al mondo – la «nuova» spumantistica: Regno Unito,

Ancestrale di Poggio delle Grazie, il miglior spumante rosé del Veneto

Eclatante risultato alla 14ª edizione del Challenge Internazionale Euposia



Brasile, Russia, Stati Uniti, India, Cina e, nel nostro Paese, quella dell'Italia del Sud. L'Ancestrale della famiglia Brutti è il

risultato di una maniacale selezione di uve corvina allevate su un poggio di cento metri di quota risultato di antichi dilavamenti derivanti dalla fine dell'era glaciale. Nel 2017 è stata la prima vendemmia dalla quale sono state magistralmente elaborate bollicine di corvina in purezza delle colline a sud del lago di Garda, quasi per sperimentare le

potenzialità di un areale bellissimo, dal quale si può ammirare lo splendore del lago. Le uve vengono raccolte e subito

pressate. Segue una lenta fermentazione a temperatura controllata al termine del quale si avrà la cosiddetta "base spumante". Un vino rosato dalla spiccata acidità e fragranza. Il colore è un bel rosa buccia di cipolla dorata. Il perlage fine e persistente. Al naso spiccano note di piccoli frutti rossi, rosa e pane tostato. In bocca è secco, ampio e vivace. Una scommessa vinta che ha fatto da apripista ad una maggiore valorizzazione della corvina sul lago versante veronese.

Poggio delle Grazie deve il suo nome alla fortuna di essere stato salvato dai bombardamenti alleati che il 30 novembre 1944 si abbatterono su Castelnuovo del Garda. Gli antichi proprietari, antenati della famiglia Brutti, per riconoscenza costruirono la bella cappelletta dedicata alla Madonna delle Grazie.



Iscriviti alla newsletter **En Saor**

Ogni venerdì ricevi sulla tua email la nostra newsletter gratuita con tutte le ultime notizie dal mondo del vino, della birra, della ristorazione, dall'agroalimentare di alta qualità dal tuo territorio e dal mondo

questo il link per iscriversi alle ns newsletter: <https://www.targetnotizie.it/newsletter/>

agsm.aim.it



DENTRO IL TUO MONDO
C'È LA NOSTRA ENERGIA.

PER NOI ESSERE AL TUO FIANCO SIGNIFICA FAR DIALOGARE L'ENERGIA CHE È IN TE CON QUELLA NECESSARIA ALLA TUA ATTIVITÀ. VOGLIAMO MIGLIORARE IL TUO LAVORO, NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

agsm aim
LE MIGLIORI ENERGIE



MONTAGNA CROSARA

Il dentista vicino al tuo sorriso

VIENI A TROVARCI NELLE NOSTRE SEDI

VILLAFRANCA

Tel +39 045 6302199

SOMMACAMPAGNA

Tel +39 045 515868

BOVOLONE

Tel +39 045 7102578

VERONA

Tel +39 045 500108

www.montagnastudidentistici.it

Dir. San. Villafranca
Dott. Crosara Claudio - Medico Chirurgo e Odontoiatra
Iscr. Albo degli Odontoiatri n. 0637 VR
Aut. San. n. 1498 del 07/06/2017

Dir. San. Sommacampagna
Dott.ssa Giacomazzi Elisa - Odontoiatra
Iscr. Albo Odontoiatri n. 01195 VR
Aut. San. n. 183717 del 20/11/2020

Dir. San. Bovolone
Dott.ssa Livia Montagna - Odontoiatra
Iscr. Albo Odontoiatri n. 01198 VR
Aut. San. n. 2045/2020 del 27/12/2019

Dir. San. Verona
Dott. Luca Girardi - Medico Chirurgo
Iscr. Albo degli Odontoiatri n. 00676 VR
Aut. San. n. 06.03/003521 del 2017

